



COMUNITA' IN CAMMINO

Notiziario delle Parrocchie di S.Giacomo Maggiore di Carcina e
dei Santi Emiliano e Tirso di Villa (Brescia)



NUMERO
1
2013

Trimestrale delle parrocchie
di S. Giacomo Maggiore di Carcina
e dei Santi Emiliano e Tirso
di Villa

Direttore responsabile:
Gabriele Filippini

Redazione:
don Oliviero - don Lorenzo
don Saverio - don Luciano

Barbara	Angelo - Celeste
Giordano - Silvia	Cesare - Krizia
Stefano - Veronica	Flavia - Franco
Virginia - Virginio	Luca - Mario
	Roberto

Direzione:
25069 Villa Carcina
Via Roma, 21 - Tel. 030 8982069

Stampa  PAGANI Lumezzane
Tel. 030 8920276 - Fax 030 8920487

Pro manoscritto ad uso interno
delle comunità
di Villa e di Carcina - Pregno

Parrocchie di S.Giacomo Maggiore e dei
Santi Emiliano e Tirso di Villa Carcina

Abitazione Parroco:	030 8982069
Abitazione don Lorenzo:	030 8982731
Abitazione don Pierino:	030 8980150
Abitazione don Saverio:	030 881044
Abitazione don Franco:	030 8983178
Abitazione don Luciano:	333 3390055
Oratorio Villa:	030 8981421
Oratorio Carcina	346 3987755
Internet:	www.villacarcina.org
E-mail:	info@villacarcina.org

In copertina:
Rododendro in fiore

Sommario



3	Editoriale
5	La nostra fede
6	Speciale Sinodo Diocesano
9	Unità Pastorale
16	Cantiere oratorio
27	Sguardo sul mondo
31	Pensieri sparsi
33	Pianeta famiglia
34	Associazioni
37	Dalla R.S.D Firmo Tomaso...in volo!
39	Volti della nostra terra
40	Storia locale
41	Parrocchia di Carcina
52	Parrocchia di Villa



I testimoni di Geova

Da più persone mi viene richiesto un'informazione sui testimoni di Geova che spesso suonano ai campanelli e cercano di "dialogare". Ma coi Testimoni di Geova si riesce a dialogare? O è solo un monologo dove a noi non resta che ascoltare? Coi Testimoni di Geova si deve escludere sempre il dialogo?

Un Documento pastorale dei vescovi Italiani (L'impegno pastorale della Chiesa di fronte ai nuovi movimenti religiosi e alle sette. Nota pastorale del Segretariato per l'Ecumenismo e il Dialogo della CEI, 30-V-1993, N° 40) dice con franchezza che i Testimoni di Geova: «Assommano tali e tanti errori che appare sprecato anche provare a ribattere le loro argomentazioni. Con carità e rispetto, ordinariamente non c'è altra via che rifiutare un confronto che non ha modo di poggiarsi su elementi oggettivi». Le motivazioni per rifiutare il confronto sono parecchie:

- il cattolico, di solito (purtroppo) poco informato sulla Bibbia, non vede l'uso strumentale che ne fanno, e può restare facilmente sedotto;
- dal punto di vista psicologico-affettivo, da un lato lo "coccolano", dall'altro lo "impauriscono" con lo spettro della sempre imminente fine, con strage di tutti i non-testimoni di Geova;
- a mio avviso deve rifiutare il dialogo anche il cattolico che conosce bene dottrina e Bibbia cattolica, ma non a fondo la dottrina, la psicologia, il metodo e il lin-

guaggio dei testimoni di Geova;

- non si deve dialogare se non c'è, da parte nostra o da parte loro, reciproca fiducia e pacatezza, cioè capacità di mantenersi calmi e rispettosi. D'altronde la loro chiusura è coerente con la loro dottrina, che ritiene diabolico tutto ciò che è estraneo ai testimoni di Geova.

Lo conferma l'esperienza, che il dott. G. Crocetti riassume così: «Il vero testimone di Geova non va a lui [= al cattolico] per dialogare, ma per indottrinare; non per ascoltare, ma solo per convincere; e ciò che esula dal proselitismo – anche se potrebbe sembrare diversamente – in realtà non lo interessa». (G. Crocetti, I Testimoni di Geova. Un dialogo e un confronto partendo dalla Bibbia. EDB Bologna 1994, 7).

Ma ci sono situazioni in cui il tentativo di dialogo s'impone. A differenza dei Testimoni di Geova, che demonizzano chi gli è estraneo, noi crediamo che Gesù ama e cerca anche loro. Egli disse: «È volon-





tà del Padre vostro che è nei cieli, che neanche uno di questi piccoli si perda» (Mt18,14).

Perciò non possiamo rispondere a priori: «Con voi non si può mai dialogare».

Che ne sappiamo di questa persona concreta?

D'altronde essi favoleggiano che i preti non rispondono alle loro domande, perché:

- sono ignoranti in fatto di Bibbia;
- sono in cattiva fede e temono di essere svergognati.

Dunque tolti i casi sopra indicati (che sono la maggioranza), restano situazioni in cui è opportuno e raccomandabile tentare un dialogo, tenendo presente il loro approccio alla Bibbia (se non si è competenti, si ricorra a chi lo è).

Cito un es. di dialogo tra un Testimone di Geova (T e un cattolico C):

T- Voi cattolici non credete alla storia di Adamo ed Eva.

C- Vediamo cosa dice la Bibbia in Gen 3,1: «Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna...». I serpenti parlano?

T- Ma qui la Bibbia indica il diavolo!

C- Il testo dice: Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto.

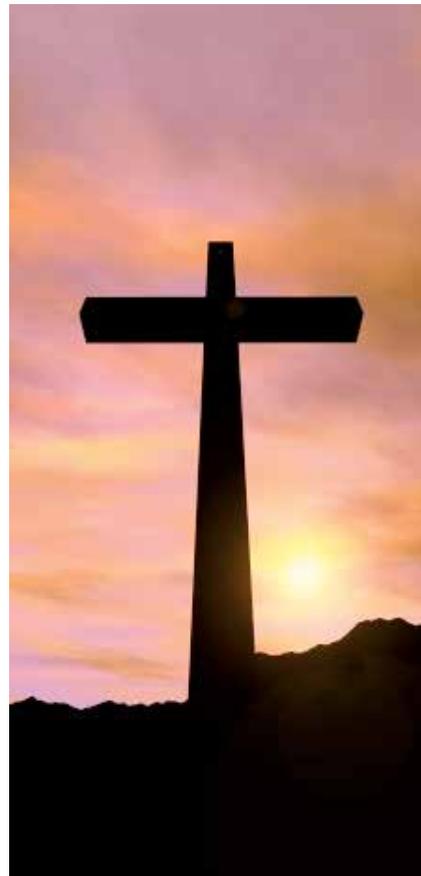
T- Ma qui il racconto è simbolico.

C- D'accordo! Noi crediamo che Genesi 1-3 racconta cose vere, ma in maniera simbolica.

Senza disquisizioni di ermeneutica, che il Testimone di Geova difficilmente recepisce, si tenta un approccio biblico che porti il Testimone di Geova a uscire dallo schema letteralista. Se tenti di dialogare con lui, devi mettere nel conto l'insuccesso.

Non meravigliarti se il Testimone di Geova spesso pare negare l'evidenza. Non è necessariamente cattiva fede. Spesso in lui gioca questo meccanismo: «sembrerebbe che tu faccia un ragionamento ineccepibile; ma siccome sei dalla parte di Satana, certamente non me la racconti giusta: qualche trucco c'è, anche se ora non lo vedo». Quasi mai ti darà ragione. Ma non è detto che nel suo cuore non resti un interrogativo o un dubbio. Da questo momento tutto dipende dalla coscienza, con la quale Dio parla a lui come a noi. E di fronte alla coscienza, la cosa non è più competenza nostra, ma di Dio.

don Oliviero



Testimoni di fede: la scienza è nata da un atto di fede

“Le conquiste della scienza non oscurano le leggi divine ma contribuiscono a decifrarle meglio risvegliando la meraviglia per lo spettacolo del creato”.

Non sono parole di un mistico o di un contemplativo ma del fisico di fama mondiale Antonino Zichichi. Presidente dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare dal 1977 al 1982 e nel 1978 è stato presidente anche della Società Europea di Fisica. Nel 1980 inizia la costruzione dei Laboratori nazionali del Gran Sasso, dei quali Zichichi è stato uno dei principali fautori e ideatori. Dal 1986 è a capo del “World Lab”, un'associazione che sostiene i progetti scientifici in paesi del terzo mondo, fondata nel 1973 da Isidor Isaac Rabi e Zichichi stesso. In una recentissima intervista rilasciata al settimanale cattolico “A sua Immagine” ritorna a ribadire con fermezza la sua tesi che non vi è alcuna contraddizione fra le reali scoperte scientifiche e l'esistenza di un Creatore, o Disegno Intelligente.

«Oggi sappiamo che Galilei aveva più ragione di quanto lui stesso potesse immaginare. Le leggi fondamentali del creato» ribadisce il prof. Zichichi a Lorenza Rossi che lo ha intervistato per “A sua immagine”, «sono scritte su una pietra o anche su un granello di sabbia; addirittura su una minuscola quantità di materia - quale è un protone - come abbiamo scoperto dopo quattrocento anni di scienza galileiana qui al Cern. Galilei avrebbe potuto scoprire il caos e scoprì invece che, per capire il cielo e le stelle, bisognava (e bisogna ancora oggi) studiare la materia del mondo a noi vicino; materia considerata

“volgare” in quanto depositaria di verità fondamentali.» Nessun conflitto quindi tra fede e ragione, anzi.

Per Zichichi «la scienza è nata per un atto di fede nel creatore di tutte le cose visibili e invisibili. La scienza si è sviluppata in appena quattro secoli grazie alla cultura cattolica che considera la materia vivente alla quale noi apparteniamo fatta “a sua immagine”».

Partendo da questo presupposto la fede e la scienza, seppur in ambiti e con metodi propri, contribuiscono a decifrare e a rivelare un'unica presenza: quella di Dio, infinito ed eterno da un lato, ma così grande da lasciare la sua traccia in un infinitesimo di materia qual è un protone.

Ecco perché per il prof. Zichichi “fare scienza vuol dire decifrare ciò che sta scritto nel libro della natura. Libro scritto con caratteri matematici il cui autore è lo stesso di colui che ha scritto la Bibbia”.

Ogni contrapposizione tra fede e scienza diventa pernicioso perché rischia di far cadere entrambi nell'oscurantismo e in un rigido e scialbo dogmatismo; concepirle come compagne di viaggio diventa il miglior modo per coniugare il trascendente con l'immanente, l'invisibile con l'immensità di un universo governato dalle medesime leggi di un impercettibile “protone”.

don Luciano

Sinodo 2012: Unità Pastorali per rinnovare la missione della Chiesa Bresciana

Abbiamo vissuto con gioia e trepidazione l'incarico affidatoci dal Consiglio Pastorale Zonale di partecipare al 29° Sinodo diocesano sulle Unità pastorali, indetto dal Vescovo mons. Luciano Monari. Il Sinodo si è svolto al Centro pastorale Paolo VI, nel cuore della nostra città, precisamente nella chiesa del centro, lo stesso luogo che aveva accolto l'ultimo Sinodo, voluto da mons. Luigi Morstabilini, 33 anni fa.

Eravamo in 385: laici, presbiteri, diaconi e religiosi invitati nei giorni 1 e 2, 8 e 9 dicembre a riflettere sul futuro della Chiesa locale, secondo l'impulso dello Spirito Santo. L'apertura dell'evento straordinario è stata celebrata in Cattedrale, dove, oltre ai membri dell'assemblea sinodale, erano presenti autorità civili e rappresentanti delle altre confessioni cristiane operanti sul territorio. L'impegno di ognuno è stato sigillato da un giuramento. L'emozione si è intensificata nell'ascolto della toccante omelia del vescovo Luciano che ci ha chiesto di avere nel cuore un desiderio profondo e appassionato di quella comunione che Dio desidera per tutta la famiglia umana, per la quale Gesù ha consacrato se stesso, e inoltre un amore grande, capace di superare le abitudini mentali, gli interessi particolari e le resistenze istintive al cambiamento, per far emergere tutta la bellezza delle comunità cristiane.

I lavori sono stati introdotti da mons. Canobbio, presidente della commissione di



coordinamento. Abbiamo avuto la possibilità di intervenire sull'Instrumentum laboris, documento elaborato sulla base delle risposte pervenute dalle schede di consultazione distribuite precedentemente

in tutta la diocesi. Abbiamo pregato e lavorato intensamente. L'aula ha raccontato preoccupazioni, gioie e attese dei presbiteri e dei laici, che con grande rispetto e stima reciproca, si sono ascoltati a vicenda, sperimentando che solo insieme siamo Chiesa. Ci siamo sentiti fratelli uniti da un profondo vincolo di unità, abbiamo toccato con mano una Chiesa viva, capace di prendere decisioni secondo una logica di fede. Sottolinea il nostro Vescovo che questo è lo stile di Chiesa che dovrebbe animare le future Unità Pastorali. Frutto di questa comunione è stato l'approvazione quasi all'unanimità del documento finale. Il Sinodo si è chiuso con una messa solenne in Cattedrale che ha aperto l'Anno

della Fede per la nostra diocesi. Nell'omelia conclusiva mons. Luciano Monari ha espresso il desiderio che il suo grazie giungesse, oltre che ai presenti, ad ognuno dei rappresentati, perché tutti possano sentirsi membra vive dell'assemblea sinodale; ha terminato con queste parole: "Eccoci, siamo la Chiesa bresciana, serva del Signore; avvenga per noi secondo la sua parola".

Gigliola e Luca

A seguire vi proponiamo il testo completo del Messaggio alla Città redatto dall'assemblea sinodale domenica 9 dicembre 2012.

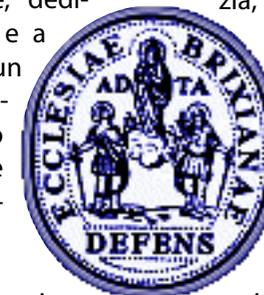
Messaggio dal Sinodo diocesano alle donne e agli uomini bresciani

Riuniti attorno al nostro Vescovo Luciano, noi partecipanti al XXIX Sinodo diocesano sulle Unità pastorali, coscienti e lieti di rappresentare i laici, i sacerdoti e i consacrati della Chiesa bresciana, nel desiderio di camminare insieme, dedichiamo un pensiero alla città e a tutti i Comuni della diocesi. È un pensiero carico di affetto, simpatia e fraterna amicizia verso tutte le donne e gli uomini che vivono e operano in questa terra bresciana.

Il nostro impegno sinodale ha riguardato il futuro della missione della nostra Chiesa bresciana, prospettando una rinnovata azione pastorale basata sulla comunione, collaborazione e corresponsabilità fra le varie comunità parrocchiali. Vogliamo condividere il nostro

sguardo al futuro con tutti, anche con coloro che si sentono lontani dalla vita ecclesiale, ma che hanno a cuore il bene comune, il sereno domani delle generazioni più giovani, orizzonti di pace, giustizia, progresso e lavoro per tutti.

Cogliamo questa occasione per esprimere pubblica gratitudine per gli esempi di civiltà, umanità, dedizione professionale e onestà che troviamo al di fuori delle esperienze ecclesiali. Come cattolici, praticanti e impegnati nelle parrocchie e nelle aggregazioni o istituzioni ecclesiali, ci sentiamo vicini e partecipi alla vita e alle quotidiane vicende di tutti i nostri concittadini, particolarmente in questo tempo di grave crisi economica, sociale e culturale.





La Quaresima

Raccogliendo volentieri una preziosa eredità che ci viene da un passato lontano e recente, possiamo dire che essere cattolici non ci impedisce di essere cittadini italiani che vogliono il bene e la libertà di tutti (Giuseppe Tovini). Ribadiamo volentieri, pur consapevoli dei nostri limiti, che la nostra appartenenza ecclesiale non rallenta ma rafforza la coscienza della nostra responsabilità civile. Fedeli alla Dottrina sociale della Chiesa, vogliamo essere cittadini onesti e liberi, leali e rispettosi della legalità, dediti con passione al bene comune della nostra città e dei nostri paesi.

È in nome di questo indissolubile legame che ci sentiamo, nell'attuale e difficile stagione, singolarmente vicini a tutte le famiglie, ai lavoratori e ai giovani che soffrono a causa della crisi economica. E, con indistinta solidarietà, guardiamo alle famiglie di stranieri che, venuti da lontano con le loro diversità di cultura e di fede, sono ormai nostri concittadini che partecipano allo sviluppo del nostro territorio.

Per queste ragioni dobbiamo sentirci tutti più uniti e in un rapporto di dialogo costante e costruttivo, arricchendoci gli uni gli altri dei nostri specifici contributi, nel percorrere in particolare tre sentieri che possono portarci a migliori previsioni e situazioni.

Prima di tutto il sentiero, tanto raccomandato anche dal Magistero della Chiesa, del rinnovamento sociale che presuppone necessariamente una visione vera e alta della politica: un servizio alla comunità, svolto con onestà, saggezza, disinteresse, competenza, scelte illuminate e condivise.

In secondo luogo la salvaguardia e la promozione del valore della famiglia, cellu-

la fondamentale della società e piccola Chiesa domestica. Credenti e non credenti abbiamo la necessità e il dovere di promuovere il ruolo della comunità familiare che è il fondamento delle relazioni sociali. Infine non possiamo tacere il valore dell'educazione in un momento di emergenza che preoccupa per il futuro dei nostri giovani. Nella terra bresciana che ha donato all'Italia e all'Europa, un patrimonio di idee e strumenti per l'educazione delle giovani generazioni, questa dimensione rimane una priorità per tutti. Facciamo nostra la convinzione di Giuseppe Tovini, pubblico amministratore, sposo e genitore: i figli senza la fede non saranno mai ricchi, colla fede non saranno mai poveri.

Il nostro saluto vi giunga rammentando le parole di Giovanni Paolo II ai bresciani, ribadite anche da Benedetto XVI: *E tu Brescia, fidelis fidei et iustitiae, riscopri il patrimonio di ideali che costituisce la tua ricchezza più vera, e sarai capace di essere centro vivo di irradiazione della nuova civiltà, la civiltà dell'amore, auspicata dal tuo grande figlio Paolo VI.*

Brescia, 9 dicembre 2012



La Quaresima è uno dei momenti più intensi dell'anno liturgico poiché prepara la coscienza cristiana al mistero pasquale della Morte e Resurrezione di Cristo, che è la verità culminante della nostra fede.

Dal mercoledì delle Ceneri al giovedì Santo, in cui si celebrano l'istituzione dell'Eucarestia e del ministero sacerdotale, vi sono quaranta giorni (Quaresima nel latino ecclesiastico) scanditi da penitenza, carità, riflessione personale e comunitaria e riscoperta della vocazione battesimale. La durata di questo periodo si riallaccia a numerosi eventi della storia della salvezza: dai quaranta giorni del diluvio universale a quelli trascorsi da Mosè sul monte Sinai, dagli anni in cui il popolo d'Israele peregrinò nel deserto prima di entrare nella Terra Promessa ai quaranta giorni di digiuno e di preghiera che Gesù visse in solitudine dopo aver ricevuto il Battesimo e prima di dare inizio alla propria predicazione, fino ai quaranta giorni in cui Cristo Risorto istruì i discepoli prima dell'Ascensione.

Fin dai primi secoli la Chiesa volle che la Pasqua fosse preceduta da un periodo di raccoglimento e preparazione, prescrivendo alcuni giorni di digiuno che poi, sulla scia delle suggestioni bibliche, crebbero di numero e furono infine organizzati nelle forme attuali. Va però evidenziato che nella Chiesa primitiva la pratica quaresimale era connessa più all'amministrazione del Battesimo che alla celebrazione pasquale: all'epoca infatti si riceveva il Battesimo nella solenne veglia del sabato Santo. Vivissima già dalle origini era anche la dimensione penitenziale della Quaresima: coloro che cercavano la riconciliazione col Padre si sottoponeva-

no a quaranta giorni di penitenza che terminavano il giovedì Santo, testimoniando pubblicamente la propria condizione con un abito di sacco. In seguito le rinunce e la conversione richieste a catecumeni e penitenti vennero giustamente estese a tutti i cristiani, perché tutto il popolo di Dio è chiamato a camminare unito, a riconoscersi sempre bisognoso del soccorso divino e a lasciarsi purificare da Cristo attraverso la preghiera e l'ascesi.

Avvicinandoci al giorno in cui il Figlio di Dio si offrì al Padre per la nostra salvezza, ora più che in ogni altro tempo liturgico deve risuonare l'appello alla conversione, cioè al cambiamento totale del vecchio modo di sentire, giudicare e vivere, riscoprendo il dono divino del Battesimo. Questo sacramento infatti ci ha realmente introdotti a un'esistenza nuova sotto il segno del piano d'Amore che Dio ha voluto per noi, tuttavia tale dono comporta una precisa risposta da parte nostra: la rinascita che ci ha liberati dal peccato ci impegna alla carità verso il prossimo e alla speranza della vita futura.

Pertanto le pratiche di pietà che accompagnano queste settimane (la partecipazione alla Santa Messa o alla Via Crucis, un ascolto più attento e prolungato della Parola, il digiuno, l'astinenza e la stessa carità verso i fratelli), per quanto necessarie e lodevoli, sono valide solo quando esprimono un autentico rinnovamento interiore. Servono pertanto un costante e coraggioso esame di coscienza e una sincera verifica dei nostri propositi: quanto sono fedele al progetto che Dio ha voluto per me?

Cesare Rodella

QUARESIMA 2013

INCONTRI INTERPARROCCHIALI

ore 20.30 presso l'auditorium delle scuole medie

Mercoledì 27 febbraio

«*La fede*»

interverranno il prof. Alfonso Palini, che presenterà la figura di don Pierluigi Burgioni, e don Saverio Mori missionario in Uruguay con don Pierluigi

Mercoledì 06 marzo

«*La speranza*»

interverrà Sua Eccellenza Mons. Luciano Monari Vescovo di Brescia

Mercoledì 13 marzo

«*La carità*»



VIA CRUCIS INTERPARROCCHIALI

Venerdì 22 febbraio ore 20.30 presso la chiesa di Cogozzo

Venerdì 01 marzo ore 20.30 presso la chiesa di Villa

Venerdì 08 marzo ore 20.30 presso la chiesa di Cailina

Venerdì 15 marzo ore 20.30 presso la chiesa di Carcina

Venerdì 22 Marzo partendo dalle chiese Parrocchiali verso la chiesa di Villa (ritrovo alle ore 20.30)

Zona pastorale XXI di S. Maria degli Angeli – Bassa Val Trompia

PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO CALENDARIO 2012-2013

“I Corsi di preparazione al matrimonio siano dei veri percorsi di fede e siano organizzati dalla Parrocchia o dalla Zona così da esprimere la dimensione comunitaria e facilitare l’inserimento nella comunità cristiana locale”. (dir. Sacr.,167)

VILLA CARCINA

Da mercoledì 8 maggio, tutti i mercoledì e venerdì,
con conclusione sabato 1 giugno .
Ore 20.30 presso il Centro Parrocchiale - Tel.030/8982069

POLAVENO

I-II Settimana di Quaresima dal 19 al 22 e dal 25 al 28 febbraio
Ore 20.30 Presso la Sala parrocchiale – Tel.030/84023

Note

Le coppie interessate a compiere il cammino di preparazione si iscrivano per tempo mettendosi in contatto con il parroco della Parrocchia dove si svolge il corso.

Se provenienti da un'altra parrocchia consegnino all'incaricato del corso una lettera di presentazione del proprio parroco.

Sono richieste la partecipazione a tutti gli incontri in programma e la disponibilità a collaborare alle diverse proposte di carattere formativo e spirituale che nel corso sono suggerite.

“Vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù.
Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli”. (Gv.2)

Le corali parrocchiali

“La tradizione musicale della Chiesa costituisce un patrimonio di inestimabile valore, che eccelle tra le altre espressioni dell’arte, specialmente per il fatto che il canto sacro, unito alle parole, è parte necessaria ed integrante della Liturgia solenne.

Il canto sacro è stato lodato sia nella Sacra Scrittura, sia dai Padri, sia dai Romani Pontefici che recentemente, a cominciare da S. Pio X, hanno sottolineato con insistenza il compito ministeriale della musica sacra nel servizio divino.

Per ciò la musica sacra sarà tanto più santa quanto più strettamente sarà unita all’azione liturgica, sia esprimendo più dolcemente la preghiera e favorendo l’unanimità, sia arricchendo di maggiore solennità i riti sacri.”

- Dalla Costituzione del Concilio Vaticano II su la Sacra Liturgia (Sacrosantum Concilium), capitolo VI, La Musica Sacra.

Questo sicuramente è quello che le Corali Parrocchiali delle nostre tre Parrocchie si impegnano a svolgere come prezioso servizio alla propria Chiesa e alla propria comunità.

Le corali, sempre presenti nelle celebrazioni più importanti e solenni, si impegnano seriamente e a lungo per prepararsi ed essere all’altezza.

Mi viene spontaneo un invito per il coro di Villa (ma che penso possa valere anche per le corali di Carcina e Cailina): il nostro coro si sta a poco a poco spegnendo, siamo tutti coristi di una certa età (anagrafica e non sicuramente di spirito) e abbiamo estremo bisogno di nuove voci. Non serve avere una

preparazione musicale particolare (nessuno di noi ce l’ha), serve un po’ di buona volontà e spirito di servizio.

Da qualche anno in occasione del Santo Natale e della Santa Pasqua le corali delle nostre parrocchie si uniscono sotto la direzione del maestro Roberto Nassini per offrire alle comunità delle serate di buona musica accompagnata dalla Banda Amica. Questi concerti sono frutto di un enorme lavoro, prima di tutto dei maestri ma anche di ogni singolo coro e addirittura di ogni singolo elemento. Tante volte non è semplice cantare nel proprio gruppo figuratevi con tre corali distinte ognuna con le sue voci, ognuna con le sue caratteristiche, ognuna con i suoi tempi. Non è semplice nemmeno non lasciarsi trascinare dal “campanilismo” che a volte può creare qualche problema.

Penso che queste serate siano sempre un successo, come dice spesso Roberto, in queste occasioni dimostriamo che non siamo professionisti, ma che cantiamo con il cuore e cantiamo uniti...e questo è quello che conta.

Barbara



Parrocchie "San Michele Arcangelo" di Cailina,
"San Giacomo Maggiore" di Carcina,
"S.S. Emiliano e Tirso" di Villa,
Associazione "PAIDEIA onlus",
Comune di Villa Carcina - Assessorato alla Cultura

presentano

in occasione del 50° anniversario di fondazione
della Parrocchia **"San Michele Arcangelo" di Cailina**

COME INCENSO

*"è la preghiera rivestita di canto e musica
che sale verso il cielo"*

**SERATA MUSICALE della BANDA AMICA
con le CORALI**

**"Domenico Borroni" di Cailina,
"San Giacomo Maggiore" di Carcina,
"Regina Caeli" di Villa**

MAESTRI DEI CORI:

**Mara Belleri e Don Claudio Delpero (Cailina),
Andrea Bonomini (Carcina),
Roberto Nassini (Villa).**

DIRETTORE: Roberto Nassini

DOMENICA 24 MARZO

ore 20.45

Chiesa Parrocchiale di Cailina

Pellegrinaggio: "in cammino verso Notre Dame de La Salette e Notre Dame du Laus"



Notre Dame de La Salette



Notre Dame du Laus

dal 25 al 27 aprile

QUOTA DI PARTECIPAZIONE

prezzi per persona in camera			prezzo per famiglia					
singola	doppia	tripia	1+1	1+2	2+1	3+1	2+2	2+3
190	170	160	300	430	450	640	590	720

La quota di partecipazione comprende:

- viaggio in bus G.T. A/R;
- sistemazione presso l'Accueil del Santuario (02 notti) in pensione completa con cena del giovedì prima colazione, pranzo e cena del venerdì – prima colazione e pranzo del sabato;
- libretto delle preghiere (uno a persona);
- assicurazione globale.

La quota di partecipazione non comprende:

- il vino e le bibite ai pasti;
- gli extra personali, mance e quant'altro non indicato nella voce "la quota comprende".

Al momento dell'iscrizione verrà richiesto un acconto pari a 100 euro a persona ed il saldo dovrà essere versato entro e non oltre il 28/02/2013

SI RAMMENTA CHE ALCUNI LUOGHI DELLE CITTÀ LOCALITÀ SI TROVANO IN ZONE MONTUOSE IMMERSE NEL VERDE. È CONSIGLIABILE UN ABBIGLIAMENTO CONSONO ALLE SITUAZIONI (SCARPE DA GINNASTICA-TREKKING). PER CHI VORRÀ PARTECIPARE CI SARÀ ANCHE UN'ESCURSIONE RAGGIUNGIBILE SOLO A PIEDI ATTRAVERSO UN SENTIERO DI MONTAGNA (OTTIME LE SCARPE GINNICHE).

Per iscrizioni al Pellegrinaggio:
PINI UGO tel. 030.881437 cell. 3313729545

Le parrocchie di Villa e Carcina organizzano un viaggio/pellegrinaggio in

ANDALUSIA

Le diverse culture stabilitesi in Andalusia hanno lasciato un'importante impronta artistica. I resti punici, iberici e romani hanno un gran valore, ma sono i monumenti risalenti all'epoca mussulmana i più rilevanti. Fra questi risaltano il centro storico di Cordoba, il gruppo dei monumenti a Siviglia e il palazzo dell'Alhambra di Granada. Anche la dominazione cristiana ha lasciato manifestazioni artistiche come castelli e meravigliose cattedrali come quelle di Siviglia, e Granada. Siviglia: storia e luoghi d'interesse culturale caratterizzano la capitale dell'Andalusia che dal 1987 dall'Unesco ha avuto riconosciuti come Patrimonio Mondiale dell'Umanità la Giralda, la Cattedrale, l'Alcazar e l'Archivio delle Indie.

Viaggio in aereo e spostamenti in loco con autobus e guida di lingua italiana

Partenza da Villa martedì 21 in autopolman, volo da Milano Linate, arrivo previsto in tarda mattinata a Siviglia e nel pomeriggio tour panoramico della città. Mercoledì 22 visita guidata alla città di Siviglia, giovedì 23 tour delle città di Jerez de la Frontera e Cadiz, venerdì 24 visita della città di Ronda. Sabato 25 visita alla città di Cordoba, domenica la città di Granada. Volo di rientro lunedì 26 arrivo previsto a Villa in serata.

dal 21 al 27 maggio 2013



Cattedrale di Granada



Piazza di Spagna a Siviglia



Mosque di Cordoba



l'Arena di Ronda - la plaza de toros più antica

Il programma dettagliato è disponibile in sacrestia
o sul sito www.villacarcina.org
oppure "Viaggi da Intenditore" tel 030/8982754



Incontri dei genitori cammino Iniziazione Cristiana

Ricordiamo che gli incontri per i genitori fanno parte del cammino ordinario di Iniziazione Cristiana. L'anno scorso la presenza è stata molto ridotta, non riteniamo opportuno prendere presenze o essere particolarmente puntigliosi ma ci sembra opportuno sottolineare l'importanza della partecipazione per non snaturare il percorso deciso dalla Diocesi di Brescia.

1° anno alle ore 15.00	
17 febbraio	a Carcina
10 marzo	a Cailina
05 maggio	a Villa

19 maggio	Sacramento
4° anno alle ore 15.30	
24 febbraio	a Carcina
28 aprile	a Carcina

2° anno alle ore 15.00	
03 marzo	a Carcina
05 maggio	a Villa

5° anno alle ore 15.00	
24 febbraio	a Carcina
28 aprile	a Villa

3° anno alle ore 15.00	
03 marzo	a Cailina

6° anno alle ore 15.00	
17 febbraio 2013	a Cailina

Date catechismo ragazzi della settimana corta:

23 febbraio 2013	20 aprile 2013
09 marzo 2013	04 maggio 2013
23 marzo 2013	18 maggio 2013
06 aprile 2013	25 maggio 2013

Programma Quaresima per elementari e medie

PREGHIERA

Preghiera mattutina per le elementari
a Villa: lunedì, martedì e giovedì alle ore 08.10
a Carcina: lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 08.10

Preghiera mattutina per le medie di tutte le parrocchie
a Villa: lunedì, martedì e giovedì alle ore 07.45

VIA CRUCIS

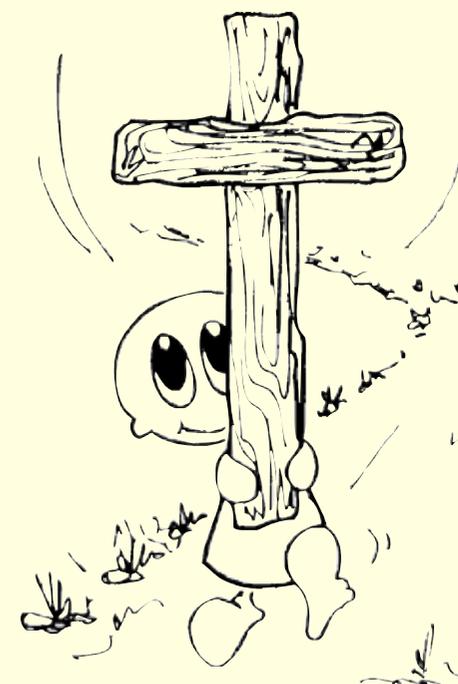
Venerdì 15 febbraio ore 16.30 nella chiesetta a Villa animata dalla 3° media
Venerdì 22 febbraio ore 16.30 a Carcina animata dalla 2° media
Venerdì 1 marzo ore 16.30 nella chiesetta a Villa animata dalla 1° media
Venerdì 8 marzo ore 16.30 a Carcina animata dalla 5 elementare
Venerdì 15 marzo ore 16.30 nella chiesetta a Villa animata dalla 4° elementare
Venerdì 22 marzo ore 16.30 nella chiesetta a Carcina animata dalla 3 elementare

RITIRI DI QUARESIMA

Domenica 24 febbraio
ore 9.00 ritiro 2° e 3° elementare a Villa
ore 14.30 ritiro 4° e 5° elementare a Villa

Domenica 3 marzo
ore 9.00 ritiro 1° media a Villa

Domenica 17 marzo
ore 9.00 ritiro per i cresimandi di 2° e 3° media a Carcina,
raggiungeranno poi alle ore 15.00 i propri genitori nella
Chiesa di Villa



Programma Quaresima per adolescenti e giovani

PREGHIERA

Impegno settimanale tutti i lunedì nella chiesetta di PREGNO alle ore 18.15

ESERCIZI SPIRITUALI

Lunedì 18 febbraio: "Un uomo andò da Gesù di notte" (incontro con Nicodemo)

Martedì 19 febbraio: "Oggi devo fermarmi a casa tua" (Zaccheo)

Mercoledì 20 febbraio: "Signore mio e Dio mio" (Tommaso)

CONFESSIONI

Martedì 26 marzo alle 20.30 nella Chiesa di Villa

CATECHESI

(le date ed i luoghi rimarranno invariati potranno cambiare gli argomenti in base alla disponibilità dei relatori)

Venerdì 15 febbraio ore 20.30 presso la parrocchia di Villa

Tema: "La fede in Gesù genera la carità nella povertà della nostra società" - incontro con i rappresentanti della Caritas diocesana in vista del servizio alla Mensa dei Poveri

Giovedì 28 febbraio ore 20.30 presso la chiesa di Carcina

Tema: "La fede in Gesù genera la carità nella vita familiare" - incontro con una famiglia con figli naturali e adottati.

Venerdì 8 marzo ore 20.30 presso la parrocchia di Cailina

Tema: "La fede in Gesù genera la carità nella povertà del mondo" - incontro con una suora originaria dell'Africa

Venerdì 15 marzo ore 20.30 a Concesio

presso il museo di arte contemporanea dell'Istituto Paolo VI percorso di riflessione sul tema: "La figura di Cristo"

Lunedì 25 marzo - Animazione della Cena del povero ciascuno nella propria parrocchia

Santa Lucia all'oratorio di Carcina

Il 12 dicembre Santa Lucia ha fatto tappa nel nostro Oratorio. Per l'occasione le abbiamo preparato una casetta dove poter accogliere, uno ad uno, tutti i bambini che hanno voluto incontrarla: è stato un momento emozionante vedere i più piccoli rimanere in fila indiana fuori dalla casetta e aspettare il proprio turno per andare dalla cara Santa che ha riservato a ognuno di loro una carezza e delle caramelle.

Mi ha colpito in particolare un bambino che, un po' preoccupato, mi ha chiesto: "Ma io non sono stato molto bravo, posso andare da Santa Lucia?"

Come dire no a un'umile coscienza già così formata?

La tenerezza di questo interrogativo non mi ha dato dubbi: l'amore è gratuito, non lo guadagniamo; se dovessi-

mo essere ricompensati per i nostri meriti, chi ne avrebbe diritto?

L'amore di Santa Lucia ci rimanda all'amore incondizionato che Dio ha per noi. Non perdiamo l'occasione di riversare questa gratuità ai nostri figli, grandi e piccoli.

Laura



La casa di Babbo Natale

A Carcina

L'iniziativa della casa di Babbo Natale ha riscosso un ottimo consenso da parte dei bambini, ma non solo: anche gli adolescenti hanno partecipato con entusiasmo all'animazione in queste due giornate, anzi, possiamo dire che si sono divertiti come bambini, rendendosi disponibili con tanta allegria e dolcezza nei confronti dei più piccoli.

Abbiamo respirato un'atmosfera serena e collaborativa e i bambini si sono sentiti ben accolti e seguiti nei loro piccoli lavoretti natalizi.

Ci accorgiamo sempre di più che dare e ricevere gioia è semplice, basta saperla cogliere in momenti comunitari vissuti con il piacere di mettersi a disposizione. Crediamo che far respirare questi momenti ai nostri figli sia importate, come momento aggregativo, formativo e di crescita.

catechisti e adolescenti

... e a Villa

Da qualche anno, il nostro oratorio, lascia per due giorni il posto alla casa di Babbo Natale; per far vivere ai più piccoli, ma anche ai più grandi, due giornate all'insegna dello Spirito Natalizio. Sabato alcuni bambini, aiutati dai nostri adolescenti (pochi), si sono divertiti con canti, balli e lavoretti natalizi. Nel pomeriggio di domenica grande tombolata animata dai nostri piccoli Luca, Alice, Giulia, Camilla e Francesca con ricchi premi per tutti e una super merenda.

Anche quest'anno non mancava proprio nulla...tranne un po' di partecipazione in più. Varrebbe la pena alcune volte di trovare il coraggio e il tempo per uscire di casa, abbandonare il divano e la pigrizia perché nonostante il tempo c'era una bellissima atmosfera. I nostri complimenti e il nostro grazie a tutti quanti si sono impegnati per farci vivere due giorni immersi in un bellissimo clima natalizio.

alcune mamme



Parigi 2012

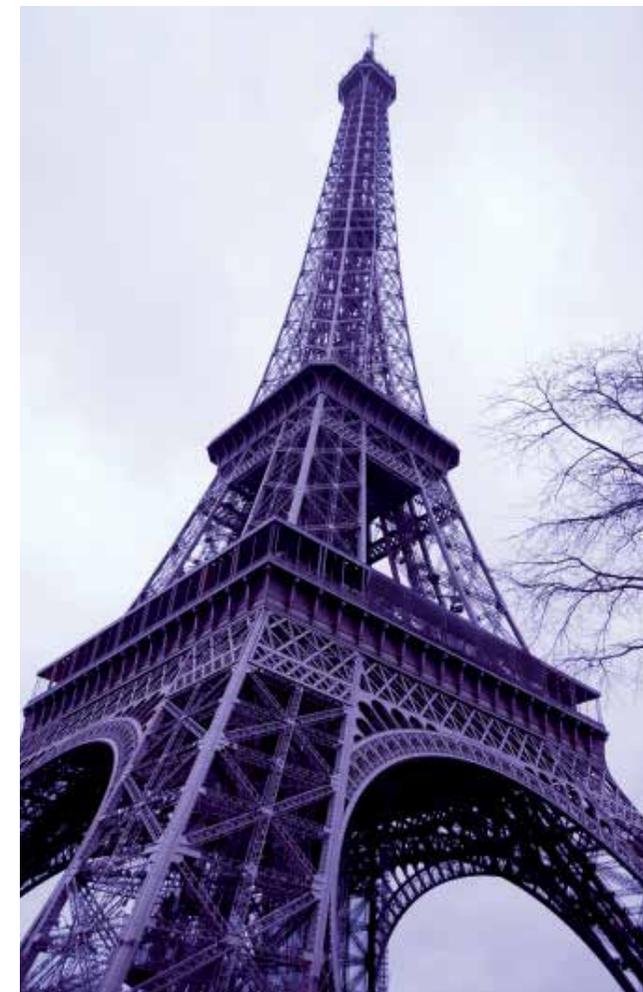
Noi, adolescenti delle parrocchie di Villa, Cailina e Carcina abbiamo trascorso quattro giorni molto piacevoli a Parigi, sotto l'attenta guida di don Lorenzo e di tutti gli accompagnatori. Due simpatiche guide turistiche ci hanno accompagnato a scoprire le meraviglie di Parigi, illustrandoci la sua storia e le sue tradizioni, abbiamo scoperto come vivono i francesi e, soprattutto come guidano!!!

Ci siamo addentrati nella storia della "Vil-le Lumière" attraverso i suoi monumenti e le sue opere d'arte; abbiamo visitato il quartiere Latino, passando alle porte della Sorbona. Ci siamo poi immersi nell'aria parigina partendo dalla maestosa Cattedrale di Notre Dame proseguendo per le sue vie fino ai giardini delle Tuileries e ai tesori del Louvre, proseguendo verso l'Hôtel des Invalides sulla tomba di Napoleone e verso Place de Concorde per arrivare sugli Champs-Élysées, di cui ne abbiamo ammirato anche la bellezza notturna, ricca di luci e bancarelle. Il nostro tour è proseguito verso la Tour Eiffel, e il quartiere di Montmartre dove abbiamo percorso la scalinata verso la Basilica del Sacré Coeur, ricca di artisti e curiosità. Abbiamo poi celebrato la Messa nella cripta sotterranea della Basilica e ammirato la stessa in tutto il suo splendore. Nella nostra scoperta di Parigi, ci siamo allontanati dal centro città e diretti alla reggia di Versailles, dove abbiamo visitato sia i giardini sia la reggia e scoperto come vivevano i nobili francesi. Nel viaggio di ri-

torno ci siamo fermati ad Aosta, per celebrare la S.Messa e ne abbiamo approfittato per visitare anche questa città.

È stata un'esperienza molto bella e arricchente sia dal punto di vista culturale che relazionale e ci ha permesso di approfondire i legami tra di noi e crearne di nuovi in un clima di allegria e divertimento. Adesso rimaniamo in attesa del prossimo viaggio che don Lorenzo ci proporrà!!!

Alessandro, Andrea, Carlo, Michela



Parigi '12



A tutti i papà e a tutte le mamme

All'oratorio di Villa due tradizionali appuntamenti a cui non potete mancare, per rendere omaggio a tutti i papà e tutte le mamme.

FESTA DEL PAPA': SABATO 16 MARZO alle ore 20.30 IN AUDITORIUM

“VILLA TALENT SHOW”



Non solo canto, non solo ballo, ma tutti possono esibirsi! Siamo sicuri che a Villa ci sono tanti talenti nascosti che non vedono l'ora di essere scoperti. Per partecipare e informazioni rivolgersi a Valli.

FESTA DELLA MAMMA: SABATO 11 MAGGIO alle ore 20.30 IN AUDITORIUM
Grande spettacolo musicale realizzato da alcuni ragazzi dei nostri oratori:

“ALICE IN HOLLYWOOD”



Feste in oratorio ... a Carcina

In fiera con il papà

Il 19 marzo è la festa di San Giuseppe e, per tradizione, si ricordano in questa ricorrenza tutti i papà.

Certi dell'importanza del ruolo, i catechisti propongono per domenica 24 marzo, alle ore 14.30 in Oratorio, una simpatica fiera dove saranno allestiti degli stand presso i quali bambini e papà potranno fare insieme dei divertenti giochi; l'unica abilità richiesta ai papà che vorranno partecipare è il desiderio di godersi qualche ora con i propri figli.

Nel frattempo le mamme si preoccuperanno di preparare la merenda.

Per ulteriori informazioni ogni bambino farà riferimento alla propria catechista.

le catechiste

Festa della mamma

Quante volte noi mamme ci poniamo l'interrogativo: "Sono una brava mamma?"

A volte ci sentiamo un po' avviliti e inadeguate perché non riusciamo a comprendere a pieno i nostri figli.

Sappiamo che essere mamme non è un compito che si può affrontare con una ricetta che vale per tutti allo stesso modo; dobbiamo confrontarci con figli che hanno caratteri diversi, personali virtù, problematiche differenti e, soprattutto, una missione unica.

Però nelle nostre ricette c'è un ingrediente che accomuna tutte le mamme, ed è l'amore. I nostri figli lo digeriscono perfettamente e quando lo utilizziamo, la ricetta, qualunque essa sia, riesce sempre bene.

L'amore porta sempre buoni frutti, l'a-

le catechiste



more tutto copre, le incomprensioni, la fatica, l'ingratitude; inoltre ci rinnova la fantasia per riproporre questo ingrediente senza nauseare.

Noi mamme, nel giorno della nostra festa, ringraziamo i nostri figli, perché attraverso di loro impariamo la pazienza, un amore gratuito simile a quello di Dio e l'umiltà di non imporre ai nostri figli i nostri progetti, consapevoli che Dio è al di sopra di noi.

I figli inoltre ci ricordano che, prima di essere mamme, siamo figlie e ci danno l'occasione di ripercorrere, rinforzare (o addirittura riprendere) il nostro cammino di fede, quando con fiducia li avviciniamo alla Santa Messa e al catechismo.

Ecco perché i figli sono una benedizione: ci fanno guadagnare un pezzetto di paradiso.

Cogliamo l'occasione del giorno della festa della mamma per passarlo in armonia con loro, poniamo attenzione alla nostra missione di madri e, prima ancora, di figlie di Dio.

In oratorio, in data da stabilirsi, offriremo a tutte le mamme e ai loro figli l'occasione di condividere un momento giocoso.

A volte la spensieratezza del gioco consolida una sana complicità.

Vi aspettiamo!



estate RAGAZZI



GREST e COLONIA 2013

Anticipiamo solo le date dei GREST ESTIVI e della COLONIA PER LE ELEMENTARI e MEDIE. Nel prossimo bollettino verranno pubblicate tutte le informazioni dettagliate.

FORMAZIONE ANIMATORI PER I GREST

Si ricorda a tutti gli adolescenti dalla 1° superiore che vogliono fare gli animatori e/o gli assistenti ai Grest che è obbligatoria la frequenza agli incontri di formazione. Gli incontri si svolgeranno il venerdì sera alle ore 20.30 presso l'oratorio di Carcina precisamente il 3 maggio, 10 maggio, 17 maggio, e 24 maggio.

GREST

A Carcina:

dal 10 al 28 giugno 2013

A Villa:

dal 24 giugno al 12 luglio 2013

A Cailina:

dall'1 al 26 luglio 2013

COLONIA

A MISANO ADRIATICO
PER ELEMENTARI/MEDIE

da lunedì 29 luglio
a lunedì 5 agosto 2013



JMJ 2013

Pochi mesi e arriverà l'estate, con essa la Giornata Mondiale della Gioventù, quest'anno... Rio de Janeiro, in Brasile. Un anno molto importante: l'anno della fede e non avrebbe potuto essere altrimenti, considerato che il tema di questa G.M.G. è: "Andate e fate discepoli tutti i popoli" e senza fede ciò non è possibile. La scorsa G.M.G., svoltasi a Madrid nel 2011, ha rimandato ai giovani il messaggio di essere il lievito della Terra, portando al mondo la speranza che nasce dalla fede e quest'anno si approfondirà questo messaggio.



JMJ
Rio 2013

Organizzarsi, partire, mettersi in movimento

e prima ancora risparmiare, risparmiare, risparmiare, facendo anche tanti piccoli lavori occasionali per riuscire a pagare il viaggio, è sempre difficile, ma ne vale la pena. L'esperienza di una G.M.G. è sempre molto bella e unica, forse caotica e quasi sempre con problemi organizzativi o logistici, ma che passano in secondo piano già quando ci si ritrova insieme al pullman per la partenza. Si crea un clima di comunione e gioia, difficile da descrivere; camminare per le strade, incontrare giovani di altri Paesi, salutarsi senza conoscersi, scambiarsi le magliette della G.M.G. delle varie nazioni, condividere ogni momento del giorno e ogni momento di preghiera, con la consapevolezza che siamo tutti fratelli, che tutti abbiamo lasciato le nostre comodità per incontrare

Cristo e non importa da dove vieni o dove vai, ma che fai parte di un grande popolo.

La mia esperienza è cominciata a Roma 2000, proseguita con Toronto 2002, Colonia 2005, Madrid 2011 e adesso Rio! Tutte le volte sono state esperienze molto belle, certo non sono mancati i disagi: i bagni che mancano, la pioggia notturna che ti sveglia completamente fradicia e... in mezzo a rane e topolini, il freddo oppure il sole e la sete, i lunghi percorsi a piedi, il pullman che si rompe e altri disagi, ma la gioia di stare in mezzo a milioni di coetanei, ascoltare e vivere la Parola che riceviamo, rende tutto sopportabile e addirittura divertente.

Quando torni a casa le batterie sono state ricaricate dallo Spirito e questo ti permette di affrontare la vita quotidiana, con il memoriale di nuove amicizie e la testimonianza di chi hai incontrato, ma soprattutto con la certezza che l'amore di Dio è stupendo e ti accompagna ogni giorno. Le strade per incontrarlo sono tante, ma l'importante è arrivare e quando lo trovi non puoi non dividerlo con gli altri.

Benedetta

313 - L'Editto di Milano

L'inizio dello sviluppo della Cultura Cristiana Europea

"Quando noi, Costantino e Licinio Imperatori, ci siamo incontrati a Milano e abbiamo discusso riguardo al bene e della sicurezza pubblica, ci è sembrato che, tra le cose che potevano portare vantaggio all'umanità, la reverenza offerta alla Divinità meritasse la nostra attenzione principale, e che fosse giusto dare ai Cristiani e a tutti gli altri la libertà di seguire la religione che a ciascuno apparisse preferibile; così che quel Dio, che è seduto in cielo, possa essere benigno e propizio a noi e a tutti quelli sotto il nostro governo..."

Sono queste le prime parole che il cronista latino-cristiano Lattanzio riporta nella trascrizione di uno dei documenti più importanti nella storia del mondo occidentale: l'Editto di Milano o Editto di Costantino.

Emanato nel 313 d.C. dagli Imperatori Costantino (Augusto d'Occidente) e Licinio (Augusto d'Oriente) riuniti nella capitale Milano, fu il decreto che confermò il precedente ordine di tolleranza dell'Imperatore Galerio (Editto di Serdica del 311) proclamando definitivamente la neutralità dello Stato Romano nei confronti di qualsiasi fede religiosa.

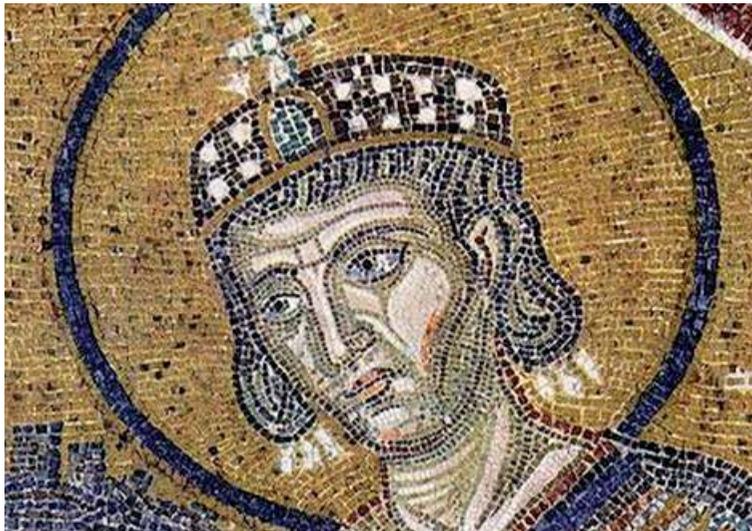
Si trattò di un documento fondamentale in quanto permise, in particolar modo al Cristianesimo, di ottenere la libertà di culto e pose ufficialmente termine alle campagne di persecuzione. Grazie a questo riconoscimento tutti i Cristiani che fino a quel momento erano costretti a vivere clandestinamente la propria fede, videro riconosciuta la loro libertà.

Secondo due fonti sto-

riche, il vescovo Eusebio di Cesarea e il già citato scrittore Lattanzio, la stesura dell'Editto avvenne come giusta conseguenza della miracolosa e improvvisa conversione dell'Imperatore Costantino nella notte precedente la vittoriosa battaglia contro Massenzio a Ponte Milvio, il 28 ottobre del 312 d.C.

In particolare, nella sua cronaca "Vita di Costantino", Eusebio, fornisce una dettagliata descrizione dell'avvenimento affermando di aver riportato le parole esatte udite durante una sua conversazione confidenziale con l'Imperatore stesso.

Secondo la narrazione del vescovo, Costantino, stava marciando col suo esercito quando, alzando lo sguardo verso il



sole, vide una croce di luce dorata e sotto di essa la frase a caratteri greci "Ev Toutw Niko", resa poi nella traduzione latina come "In Hoc Signo Vinces" (Con questo segno vincerai).

Inizialmente insicuro del significato di quella visione, Costantino, ebbe nella notte un sogno nel quale Cristo gli rivelò che solo ponendo il simbolo della croce col monogramma ("Chi-Rho") sugli scudi dei soldati e sulle insegne imperiali avrebbe potuto sconfiggere i suoi nemici.

Non è compito di questo breve scritto confutare la veridicità di tale racconto leggendario ma sottolineare che comprenderne l'effetto sulla realtà del tempo e il forte significato simbolico vuol dire individuare la maggior parte dei presupposti storici che portarono alla scrittura dell'Editto.

Nel corso del IV secolo d.C. l'assetto politico, economico, militare e sociale che per lungo tempo aveva efficientemente sorretto le sorti dell'Impero Romano manifestò segni di profonda inadeguatezza in relazione ad una società in rapida e radicale trasformazione.

I vari culti pagani romani subirono un processo di abbandono soppiantati da una nuova religione: il Cristianesimo che, nell'arco temporale di un secolo, da setta orientale perseguitata e minoritaria divenne addirittura il culto ufficiale dello Stato (nel 380 d.C con l'Editto di Tessalonica di Teodosio).

Parallelamente all'affermazione e alla diffusione della spiritualità cristiana crebbe anche la presenza, in ogni strato sociale, di molti romani convertiti che occuparono, già agli inizi del IV secolo, posizioni chiave nell'organizzazione istituzionale dell'Impero.

Proprio sulla base di questi presupposti Costantino comprese l'importanza e la

APPUNTAMENTI (presso la Villa Glisenti):

In questo 2013, anno della ricorrenza dei 1700 anni dalla promulgazione del celebre Editto di Milano si vuole celebrare questo evento offrendo un percorso attraverso la storia e l'arte di quel particolare momento come analisi dello sviluppo e della diffusione del messaggio universale cristiano, fondamento della moderna Europa.

3 Maggio 2013 - Primo Incontro:

La figura dell'Imperatore Costantino e la definizione del contesto storico che portò alla scrittura dell'Editto di Milano.

10 Maggio 2013 - Secondo Incontro:

La storia delle comunità cristiane nei territori dell'impero romano prima e dopo la libertà concessa dall'Editto di Milano.

17 Maggio 2013 - Terzo incontro:

L'arte paleocristiana e la sua evoluzione in relazione all'espansione concettuale, simbolica e materiale della religione Cristiana.

18/19 (data da definire) Maggio - Concerto e Lettura di Passi dell'Editto.

necessità di aprire un dialogo con le comunità cristiane, abbandonando ogni forma di repressione brutale e persecutoria.

L'Editto di Milano, che riconobbe al Cristianesimo la piena libertà di professione del culto e impose anche la restituzione alle comunità cristiane dei beni e delle proprietà a loro confiscati nel corso delle persecuzioni di Diocleziano.

Fu lo strumento che l'Imperatore usò per legittimare, in seno alla società romana, il potere della nuova dottrina religiosa, allo

scopo di rafforzare l'autorità statale.

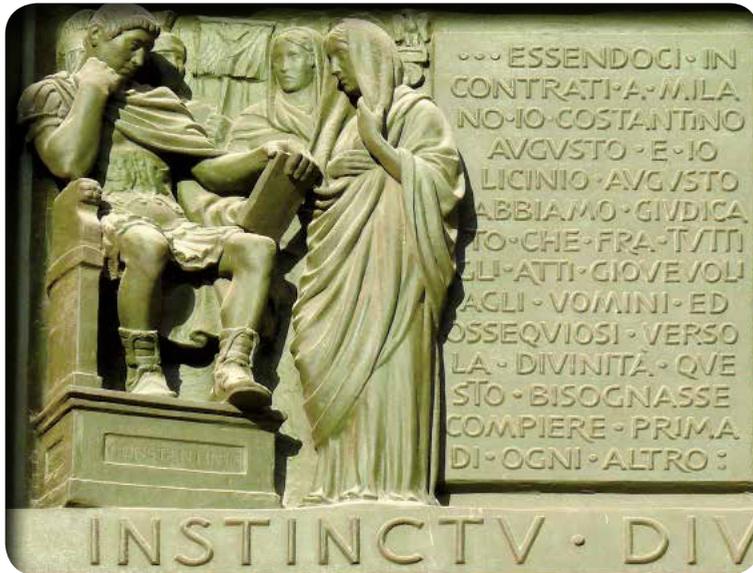
Il periodo che ne seguì, meglio noto come "svolta costantiniana", segnò dunque l'ingresso della Cristiana Ecclesia nello Stato Imperiale Romano.

Come conseguenza dell'acquisita libertà si generò un enorme diffusione del fenomeno Cristiano in tutti i settori della realtà umana, grazie anche alla definizione di una teologia e una liturgia riconosciute e da nuovi maestosi edifici di culto.

La costruzione delle grandi basiliche paleocristiane e la realizzazione dei primi grandi cicli artistici decorativi, vollero essere manifestazione palese sia della Gloria di Dio sulla terra sia del grande potere acquisito dalla religione e dalla cultura cristiane.

Vennero poste in tal modo e in questo periodo storico le basi sociali, culturali e artistiche di una evoluzione che attraverso i secoli lega l'esistenza e l'identità dell'Europa contemporanea alle radici del Cristianesimo antico.

Paolo Bettoni



ERRATA CORRIGE:

Nel precedente numero del nostro bollettino interparrocchiale (4/2012), per un errore di impaginazione, a pagina 26, nella rubrica "Uno sguardo sul mondo", a fianco dell'articolo intitolato "La salute mentale" anziché pubblicare l'immagine che rimandava semplicemente alla "Giornata Mondiale della Salute Mentale" è stata pubblicata sia l'immagine stessa che il richiamo ad un Centro di Medicina Naturale di Napoli che non aveva niente a che vedere con l'articolo firmato dalla sig.ra Maria Rosa; ci scusiamo per il disguido sia con l'autrice dell'articolo che con i nostri lettori.

La redazione



Preghiera dell'anziano

Onnipotente Iddio
ci hai creato e lasciato vivere tanto,
perdonando sempre, per mezzo dei Tuoi ministri, le nostre mancanze,
Rendici meno doloroso l'abbandono delle cose terrene
ed il distacco da coloro con i quali abbiamo condiviso amore ed amicizia.

Tu, Dio misericordioso,
che ci hai confortato e sorretto nei momenti tristi dell'esistenza
rafforza la nostra fede
così che possiamo giungere sereni al trapasso
con la certezza di essere accolti nel Tuo Regno con i nostri cari.

Amen





Il Giorno della Memoria è una ricorrenza internazionale celebrata il 27 gennaio di ogni anno come giornata in commemorazione delle vittime del nazismo, dell'Olocausto e in onore di coloro che a rischio della propria vita hanno protetto i perseguitati. Per non dimenticare proponiamo un famoso scritto di Primo Levi: "Se questo è un uomo".

Se questo è un uomo

Voi che vivete sicuri
Nelle vostre tiepide case,
Voi che trovate tornando a sera
Il cibo caldo e visi amici:
Considerate se questo è un uomo
Che lavora nel fango
Che non conosce pace
Che lotta per un pezzo di pane
Che muore per un sì o per un no.
Considerate se questa è una donna,
Senza capelli e senza nome
Senza più forza di ricordare
Vuoti gli occhi e freddo il grembo
Come una rana d'inverno.
Meditate che questo è stato:
Vi comando queste parole.
Scolpitele nel vostro cuore
Stando in casa andando per via,
Coricandovi alzandovi;
Ripetetele ai vostri figli.
O vi si sfaccia la casa,
La malattia vi impedisca,
I vostri nati torcano il viso da voi.

La fede di Pietro



Il suo nome era Simone (che significa Dio ha ascoltato), incontrò Gesù che lo chiamò a seguirlo e da quel momento sarà Cefa = Pietro.

Dopo la pesca miracolosa ha la promessa di Cristo che diventerà pescatore di uomini. Uomo di impulso, semplice, schietto, alla domanda di Gesù "chi dite che io sia?" Simon Pietro risponde subito "Tu sei il Cristo, il figlio del Dio vivente" e allora "Beato sei tu perché né carne né sangue te lo hanno rivelato ma il Padre mio che è nei cieli". La fede di Pietro, in sintonia con lo Spirito del Padre, collega il mistero di grazia con l'atteggiamento di accoglienza e ascolto anziché di resistenza e distrazione. Protesta quando Gesù preannuncia la sua morte, si rifiuta di farsi lavare i piedi, agisce d'impeto per opporsi alla sua cattura e riceve i rimproveri del Maestro per queste reazioni da essere umano non ancora conscio dell'evento della redenzione. E Pietro pur non comprendendo accetta sempre le osservazioni perché ha intuito di trovarsi davanti alla Verità. Arriva a rinnegare Gesù dopo il suo arresto e se ne pente nel profondo. Dopo la crocifissione e resurrezione di Gesù riprende coraggio e al cenacolo riceve lo Spirito Santo che gli dà la forza di affrontare i nemici del cristianesimo nascente. Con il miracolo della comprensione delle

lingue predica la verità della nuova fede. Ebbe il dono di operare miracoli e martire subì la crocifissione. Apostolo e amico di Gesù si rivela come uomo in ascolto della Parola di Dio. Risponde subito alla chiamata anche se si tratta di rivedere le sue certezze di pescatore. Si affida al di là della logica quando cammina sulle acque e nonostante le fragilità e i limiti si rialza e prosegue la sequela e diventa fondatore della Chiesa. Oggi a noi famiglie, coppie, cosa può suggerire? Certamente che per avere fede dobbiamo anzitutto metterci in ascolto, accettare di fidarci, così che "sulla sua Parola" getteremo le reti. Essere disposti a prendere Cristo per quello che è vuol dire dar davvero peso a quel che dice lui. Convinti che anche l'impossibile può diventare possibile. Proviamo a chiederci come ci poniamo davanti alla Parola di Dio: la prendiamo sul serio? Crediamo davvero che sia rivolta a me come moglie, marito, genitore, coppia? Si può arrivare a capire che abbiamo a fare con Dio, ma se vogliamo fare un passo più in là, se vogliamo riuscire a capire chi è Gesù, a coglierlo per quello che vale, allora come Pietro dobbiamo accettare che Dio, si riveli dentro di noi, che ci comunichi il suo dono. Dobbiamo ricordarci che tutto è dono, anche la fede come dono di grazia. Chiediamo al Signore che ci renda capaci non solo di un atto di fede, ma di un atto di fede come Lui se lo aspetta da noi. E come Pietro accettiamo i nostri limiti, impariamo anche a perdonare noi stessi, affidiamoci alla misericordia del Padre, così da poterci rialzare e proseguire verso la Via, la Verità, la Vita.

Gino e Cristina





Dispensa alimentare Caritas

Il Gruppo Volontariato e Caritas desidera far conoscere a tutta la Comunità alcuni dati quantitativi della sua attività durante il 2012, oltre a un possibile sviluppo del suo impegno nell'immediato futuro.

I prodotti distribuiti con pacchi alimentari mensili, da gennaio a dicembre del 2012, sono elencati dettagliatamente nella tabella sottostante. Ne hanno usufruito 50 famiglie bisognose, a integrazione della spesa variamente insufficiente che ciascuna di esse poteva permettersi.

Il servizio di raccolta, organizzazione e distribuzione dei pacchi alimentari richiede una procedura che si articola in quattro fasi:

- 1) ritirare i prodotti dal Magazzino Ottavo Giorno e dall'AGEA;
- 2) collocare i prodotti nel locale deposito di via Italia 22 a Carcina;
- 3) confezionare i pacchi per ogni famiglia richiedente;
- 4) distribuire i pacchi alle famiglie di Villa, Cailina e Cogozzo il 1° lunedì di ogni mese, alle famiglie di Carcina e Pregno il 2° lunedì di ogni mese, sempre dalle ore 14.00 alle ore 15.30 e sempre presso il deposito di Carcina.

Questo servizio richiede tempo, impegno e costanza: solo così può essere efficace e permettere ai volontari, che gratuitamente operano nella dimensione dell'accoglienza e della carità, di rispondere ad alcune delle difficoltà di chi si trova maggiormente nel bisogno e di individuarne altre.

Proprio in quest'ultima prospettiva il Gruppo Volontariato e Caritas ha pensato

di allargare il suo intervento anche al settore del vestiario: presto darà inizio alla raccolta di indumenti usati, in buone condizioni, che saranno collocati e distribuiti presso la Casa della Carità "Agnese Corti" di Carcina, ove sarà esposto un cartello con i giorni e gli orari di apertura.

Per evitare richieste indebite e malintesi, si metteranno alcune regole semplici e precise: per esempio, a chi vorrà accedere al servizio si domanderà un contributo in denaro, per quanto modesto, che verrà reimpiegato sempre per attività caritative.

Anche questo è un ottimo servizio, a cui tutti possono contribuire: sia fornendo indumenti che non vengono più usati, sia divulgando la notizia con un appropriato passaparola per coinvolgere anche chi non riceve il bollettino.

L'impegno di tutti, anche se piccolo, permette di realizzare grandi cose per quanti sono nella necessità e per il bene comune: imparare a condividere arricchisce la nostra condizione umana e accresce quella solidarietà che ci affratella.

Un grazie anticipato a tutti coloro che vorranno partecipare a questa iniziativa con semplicità e amore per chi ci è prossimo.

Gruppo Volontariato e Caritas



PRODOTTI DISTRIBUITI E NUMERO DI CONFEZIONI ANNO 2012

	Carcina, Pregno	Villa, Cogozzo, Cailina	Altri	Totale
pasta kg 1/2	660	1325	167	2.152
riso kg 1	253	288	82	623
pasta minestra kg 1/2	131	213	18	362
passata gr. 400	394	512	89	995
fagioli gr. 400	227	435	68	730
piselli gr. 400	278	372	65	715
olio semi lt. 1	69	114	17	200
olio oliva lt. 1	84	155	27	266
latte lt. 1	348	640	89	1.077
latte pediatrico 1 gr. 450	0	0	5	5
latte pediatrico 2 gr. 450	6	47	0	53
tonno gr. 80	605	1.056	141	1.802
carne in scatola gr. 90	341	623	35	999
insalata gustosa gr. 250	124	136	22	282
formaggio 1 gr. 250	122	211	39	372
burro gr. 250	63	135	21	219
dado vegetale 10 pz.	61	129	17	207
dado classico 10 pz.	59	146	24	229
biscotti kg 1/2	185	483	68	736
fette biscottate gr.400	251	510	61	822
zucchero kg 1	87	192	46	325
farina kg 1	134	210	35	379
marmellata monodose	700	1.750	275	2.725
purè gr. 300	109	158	17	284
pannolini 4-9 kg 24 pz.	50	32	4	86
pannolini 9-18 kg 22 pz.	55	131	9	195
pannolini 18-22 kg 18 pz.	81	23	15	119
omogeneizzati	269	377	0	646
cioccolato gr. 500	85	184	22	291
caffè gr. 250	142	263	34	439
cous-cous	0	0	0	0
biscotti infanzia gr. 300	56	32	0	88
crema di riso gr. 250	46	39	0	85
crackers gr. 500	56	78	24	158

Centro Iniziativa Genitori Democratici

Certo che ne ha svolto di lavoro sul territorio l'Associazione!

Presente nel nostro comune da più di dieci anni, si è subito prodigata in alcuni progetti che rispondevano ai criteri della propria costituzione.

Il mondo in cui opera l'Associazione Genitori Democratici è principalmente quello della scuola, ma la sua attività coinvolge anche il campo del volontariato e della solidarietà familiare.

La più che decennale collaborazione con la cooperativa "La Vela" e con i servizi sociali del nostro comune ha portato, oltre a un grosso aiuto economico della Regione Lombardia, una presenza costante sul territorio per aiutare i più deboli e le loro famiglie nel mondo della scuola.

Con l'Istituto Comprensivo collaboriamo con il progetto "libri in comodato d'uso", con uno sportello pedagogico e, da quattro anni, con un servizio di studio assistito (circa 40 famiglie) gestito con l'aiuto di tre

educatori e cinque volontari universitari.

A livello nazionale aderiamo al Coordinamento Genitori Democratici, riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione come Associazione importante a livello nazionale e presente negli organi rappresentativi regionali, provinciali e nazionale dei genitori.

Per completare, l'Associazione funziona perché c'è gente che crede importante aiutare il prossimo e ha fiducia in valori universali quali la solidarietà e la pace.

Abbiamo la sede sotto la segreteria della scuola media e se qualcuno fosse interessato a saperne di più, può entrare nel sito del comune (cercando tra le associazioni ci trova) oppure telefonare al suo attuale presidente, Giorgio, al numero 3287215147.

Per informazioni: cgdvilla.bs@virgilio.it



PAOLO VI, il papa maestro e testimone

7 dicembre 2012: visita all'Istituto e alla casa natale di Paolo VI



Stanza d'ingresso della casa: alle nostre spalle una pregevole opera di Giangiacomo Caprotti, allievo di Leonardo da Vinci

Abbiamo dedicato l'ultimo nostro incontro dell'anno 2012 alla visita della casa natale del pontefice bresciano, a pochi passi da noi, per rendere omaggio e scoprire qualcosa di più della figura del grande papa Paolo VI, papa che ha operato nel Concilio Vaticano II, di cui ricorre il 50° anniversario dell'apertura, papa che volle "l'Anno della Fede" nel 1967, che quest'anno Benedetto XVI ha voluto riproporre, papa a cui sono state riconosciute le virtù eroiche, è stato infatti dichiarato Venerabile lo scorso dicembre.

La casa di Concesio era stata acquistata dalla famiglia Montini nel 1863, come residenza estiva.

E' circondata da un'ampia area verde dove trovano sede l'Istituto Paolo VI e una Comunità religiosa (Salesiane di don Bosco) che custodisce la dimensione religiosa della dimora e collabora alle attività del Centro studi Paolo VI. Suor Teresa è stata l'autorevole guida che ci ha accompagnato lungo l'itinerario di visita. Abbiamo prima visionato un documentario con una sintesi della vita di Giovanni Battista Montini, poi una ad una, le stanze della casa, ricche di opere notevoli oltre che di documenti autografati dal papa e fotografie di alto valore storico.

Attraverso la corte interna ci siamo poi spostati al museo dell'Associazione Arte e Spiritualità che accoglie la Collezione Paolo VI.

E' un complesso moderno ed elegante, rivestito in pietra Santaflora. L'enorme patrimonio conservato conta circa settemila opere, esposte a rotazione. Si tratta di dipinti, disegni, stampe, medaglie e sculture del '900.



Tra gli autori rappresentati spiccano i nomi di Matisse, Chagall, Picasso, Dalí, Severini, Morandi, Fontana, Manzù, Guitton, Fontana, Pomodoro: una testimonianza del vivo scambio culturale degli artisti con il pontefice e con il suo segretario Pasquale Macchi.

Ci siamo chiesti il perché di uno scambio così consistente. Paolo VI ha desiderato, sono parole sue, "ristabilire l'amicizia tra la Chiesa e gli artisti" e si è adoperato a loro favore, riunendoli il 7 maggio 1964 nella Cappella Sistina, scrivendo la famosa "Lettera agli artisti" del 18 ottobre 1975 ed in altri convincenti discorsi. Nei suoi scritti è costante il riferimento alla bellezza, quale "splendore di verità". La Collezione si propone di testimoniare l'ideale di apertura, la volontà di capire che sempre caratterizzò il rapporto con l'arte contemporanea di papa Montini.



Tra le altre, ricordiamo le opere di Bellotti Dina, per anni ritrattista ufficiale del Vaticano, e di Lello Scorzelli, autore del monumento celebrativo dedicato a Paolo VI, plasmato tra il 1981 e il 1984 per la Cattedrale di Brescia e del Pastorale (1963) del papa, di cui nel museo se ne conserva una copia.

Vi invitiamo a visitare questi luoghi, consentono di approfondire la conoscenza di un grande "esperto d'umanità", nostro vicino di casa.

Per prenotare una visita guidata (per singoli o gruppi) o un laboratorio (per scuola dell'infanzia o primaria) contattare la segreteria al tel. 030 21.80.817.

Per approfondimenti consultare il sito: www.collezionepaolovi.it

Buona Pasqua! Con la Direzione della residenza desideriamo inviare al parroco, ai sacerdoti dell'unità pastorale, ai volontari, a quanti ci sostengono con la loro solidarietà, alla comunità tutta, la nostra gratitudine e il nostro augurio con le parole di Madre Giovanna: "Gli angeli del Signore ribaltino la pietra della nostra miseria e ci inondino della luce del Salvatore. Cristo sia la nostra Pasqua! Alleluia! Sì: Alleluia, perché il tempo Pasquale è la più grande gioia della Chiesa."

A noi si unisce il Presidente, don Dario Pedretti, facendo sua un'espressione di don Piero: "E' sempre Pasqua, per chi ha scelto Gesù per sempre".

RINGRAZIAMENTO: desideriamo rendervi partecipi dell'assegnazione del 7° Premio di Solidarietà che ci è stato consegnato dal gruppo corale "La Soldanella" durante le festività natalizie. Nella motivazione del gesto si trova la dedizione profusa in tanti anni dall'Associazione Comunità Mamrè, a favore di soggetti socialmente svantaggiati, ma anche la volontà di esprimere ammirazione verso le famiglie della nostra comunità locale, che con altrettanto impegno e amore seguono familiari disabili all'interno delle loro case.

Redazione Rsd

AVVISO: ricordiamo che nel periodo pasquale sarà aperto il consueto mercatino.

Un nuovo Vescovo bresciano, Mons. Vincenzo Zani

Papa Benedetto XVI ha nominato monsignor Vincenzo Zani, sacerdote della diocesi di Brescia, Segretario della Congregazione per l'Educazione Cattolica, elevandolo al contempo ad Arcivescovo titolare di Voltur-
no.

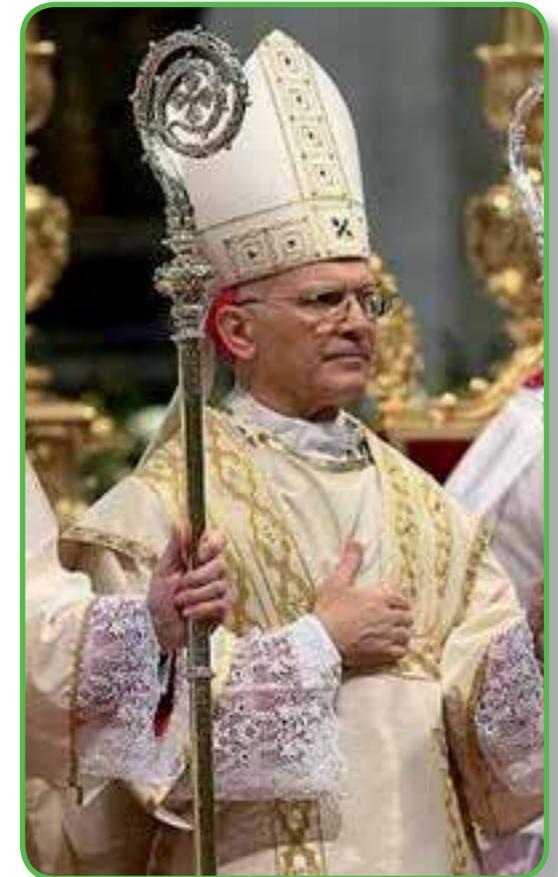
La notizia è stata comunicata il 9 novembre dalla Sala Stampa Vaticana.

«Ho accettato con trepidazione la decisione del Santo Padre - scrive monsignor Zani al Vescovo di Brescia - al quale sono profondamente grato per la benevola fiducia riposta nella mia persona».

Monsignor Zani è nato a Pralboino il 24 marzo 1950, ordinato presbitero il 20 settembre 1975. Dopo aver frequentato gli studi fino al biennio filosofico-teologico presso il seminario diocesano di Brescia, ha completato gli studi di teologia a Roma, presso la Pontificia Università S. Tommaso e la Pontificia Università Lateranense, conseguendo qui il dottorato in Teologia.

Ha inoltre ottenuto la licenza in Scienze Sociali presso la Pontificia Università Gregoriana. Rientrato in diocesi, è stato vicerettore presso l'Istituto "C. Arici".

Tra il 1983 e il 1995, ha insegnato "Sociologia Generale" presso l'Istituto Filosofico-Teologico dei Salesiani di Nave (BS) e "Sociologia della religione" presso l'Istituto Teologico "Paolo VI" del Seminario diocesano di Brescia. Dopo aver contribuito a far nascere l'Istituto Superiore di Scienze Religiose presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia, vi ha insegnato "Didattica della religione" (1990-1995). Dal 1995 al 2002 è stato chiamato



a dirigere l'Ufficio nazionale per l'educazione, la scuola e l'università della Conferenza Episcopale Italiana.

Gli facciamo tantissimi auguri per il suo cammino Episcopale.

GB



La conquista romana della Valle Trompia

Nel V secolo a.C. il territorio bresciano fu invaso dalla tribù celtica dei Cenomani. Di civiltà superiore alle genti sottomesse, questo popolo barbaro proveniente dalla Francia contribuì a far uscire definitivamente la nostra provincia dalla preistoria. Oltre a darle un assetto statale con un governo, un esercito, dei confini e una legislazione uniforme, il popolo cenomane costituì anche un'unità linguistica-culturale le cui tracce sono riscontrabili ancora oggi nel nostro dialetto.

I Celti, che i Romani chiamarono Galli, in quei tempi incerti di perenne nomadismo, da noi, per così dire, trovarono "l'America". Si insediarono stabilmente fondando, ex novo, numerosi villaggi e per quasi tre secoli vissero in tranquillità, felici e contenti, coltivando la terra e allevando pecore e bovini. Cominciarono ad avere guai con i vicini confinanti agli inizi del II secolo a.C. I Romani risalendo da sud, oltrepassato il Po, iniziarono a fondare stazioni commerciali a ridosso o dentro il territorio controllato dai Cenomani e lo scontro armato tra i due popoli divenne inevitabile. I Galli, furono sconfitti e nell'armistizio del 197 a.C., pur mantenendo la loro autonomia politica, dovettero accettare l'influenza e le infiltrazioni territoriali romane. Fra i due popoli si strinse anche un patto di alleanza militare, che alla lunga risultò fatale per il popolo cenomane. Infatti nel 101 a.C., per respingere la terribile popolazione germanica dei Cimbri, che da nord tentava l'invasione, i Cenomani chiesero aiuto agli alleati romani, che furono ben lieti di dar loro una mano.

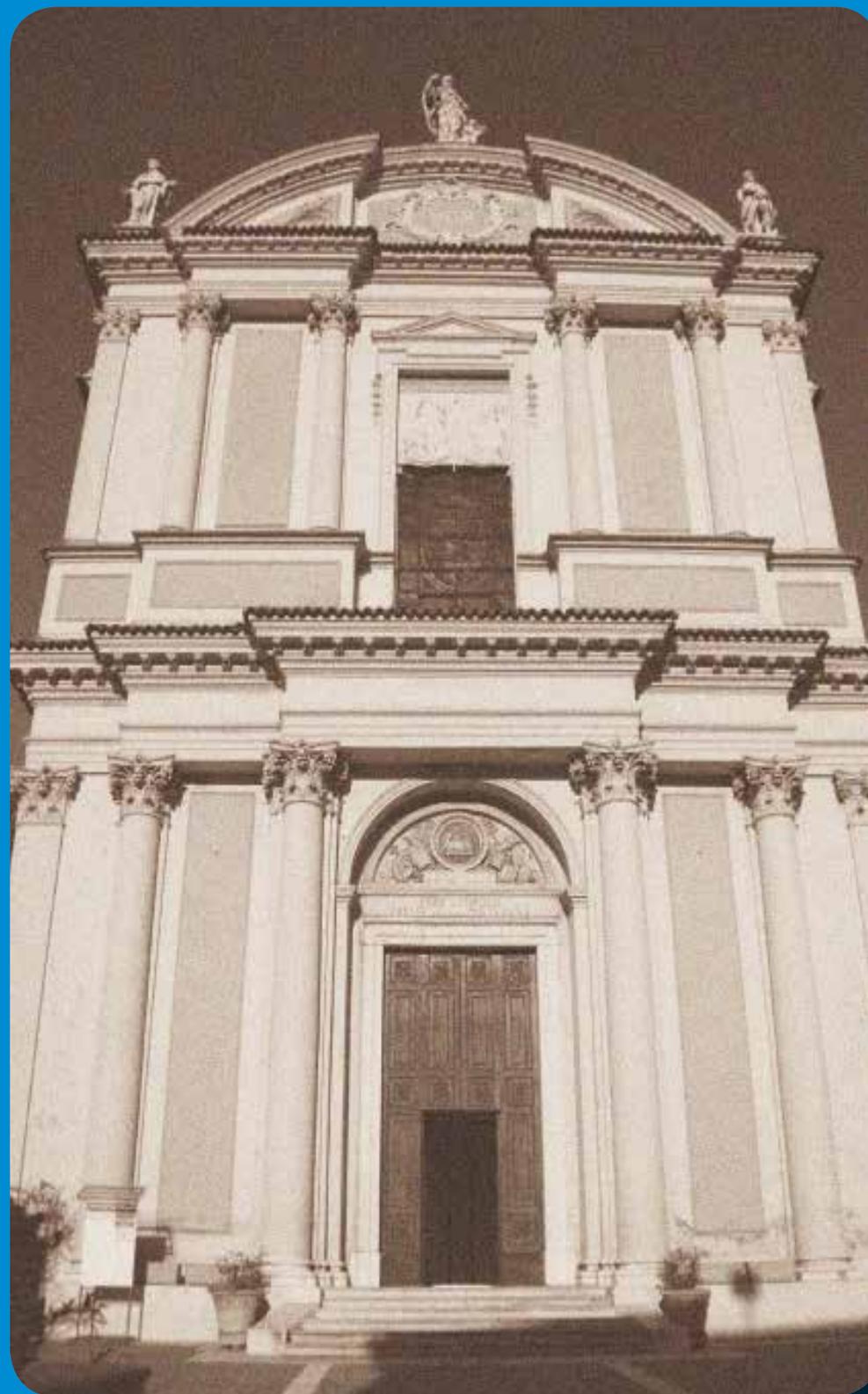
Il risultato finale fu che, messi in fuga gli invasori, i Romani rimasero da padroni sul territorio difeso, con i Cenomani beffati e soggiogati.

L'occupazione della provincia bresciana tuttavia fu parziale e riguardò la sola pianura. Le popolazioni delle valli, di stirpe soprattutto ligure-euganea e autonome dallo stato cenomane, mantennero la loro indipendenza ancora per quasi un secolo. Contro gli eserciti romani, che tentarono più volte la conquista, i nostri montanari si difesero in modo così strenuo che Bruto, governatore romano della Gallia Cisalpina, scrivendo a Cicerone, dovette riconoscere che gli alpigiani erano i combattenti più valorosi del mondo.

La definitiva vittoria romana su tutti i popoli delle valli alpine arrivò solo nel 15 a.C. e la si ritenne così importante che a la Turbie, sul confine francese, presso Nizza, la si celebrò con un grandioso monumento. Sulla lapide commemorativa, fra le numerose popolazioni sottomesse, si nominano anche i Camuni e i Valsabbini, ma l'onore di essere nominati per primi spettò ai nostri Trumplini.

Questo primato meritato fu purtroppo pagato a caro prezzo, perché a causa della loro fierissima resistenza i nostri antichi valligiani, essi soli fra tutti, subirono l'atroce vendetta romana: ridotti in schiavitù, furono venduti insieme alle loro terre alle famiglie patrizie della città.

Gilberti Mario





Orari Sante Messe

Feriale:	ore 8.30 in Parrocchiale		
	Lunedì	ore	15.00 al Cimitero
	Mercoledì	ore	16.00 chiesa di Pregno
	Venerdì	ore	16.00 in Parrocchiale
Festivo:	Sabato	ore	17.00 chiesa di Pregno
		ore	18.00 in Parrocchiale
	Domenica	ore	8.30 chiesa di Pregno
		ore	9.30, 11.00 e 18.00 in Parrocchiale

FEBBRAIO

13 Mercoledì delle Ceneri

Inizio della Santa Quaresima
 Oggi è giorno di astinenza e di digiuno
 ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale
 ore 16.00 S.Messa a Pregno
 ore 16.30 Celebrazione di inizio Quaresima per bambini e ragazzi di Villa e Carcina a Villa
 ore 20.30 S.Messa per tutti i lavoratori in Parrocchiale
 N.B. Ad ogni S.Messa verranno distribuite le Ceneri

15 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza
 ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi nella Cappella del S.Rosario a Villa animata dalla 3° media
 ore 15.00 Via Crucis e S.Messa in Parrocchia
 ore 20.30 Via Crucis in Parrocchia
 ore 20.30 Catechesi per tutti gli adolescenti e giovani presso la parrocchia Villa

17 DOMENICA - I di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
 ore 15.00 Incontro genitori e bambini primo anno I.C. (a Carcina)
 ore 15.00 Incontro genitori sesto anno I.C. (a Cailina)

Durante tutto il periodo della Quaresima nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 7.15 nella Cappella del S.Rosario verranno recitate le lodi mattutine per gli adulti (esclusi i giorni 25 e 27 febbraio)

18 Lunedì

ore 16.30 confessioni per elementari e medie
 ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno
 ore 20.30 Prima giornata esercizi Spirituali adolescenti e giovani a Villa
 ore 20.30 Incontro Azione Cattolica presso il Centro Pastorale a Villa

19 Martedì

ore 20.30 Seconda giornata esercizi Spirituali adolescenti e giovani a Villa

20 Mercoledì

ore 20.30 Adorazione Eucaristica di inizio Quaresima sul tema dell'Anno della Fede
 ore 20.30 Terza giornata esercizi Spirituali adolescenti e giovani a Villa

21 Giovedì

ore 20.30 Magistero per catechisti a Villa

22 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza
 ore 15.00 Via Crucis e S.Messa in Parrocchia
 ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa animata dalla 2° media
 ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le 4 Parrocchie a Cogozzo

24 DOMENICA - II di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
 ore 9.00 Ritiro bambini 2° e 3° elementare a Villa
 ore 15.00 Ritiro bambini 4° e 5° elementare a Villa
 ore 15.00 Incontro genitori quinto anno I.C. (a Carcina)
 ore 15.30 Incontro genitori quarto anno I.C. (a Carcina)

25 Lunedì

ore 5.00 Partenza per Roma dal piazzale del Comune per i ragazzi di terza media con rientro mercoledì 27 in serata
 ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno

27 Mercoledì

ore 20.30 In Auditorium: incontro Quaresimale Interparrocchiale sul tema della fede

28 Giovedì

ore 20.30 Catechesi per tutti gli adolescenti e giovani presso la parrocchia di Carcina

MARZO

1 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza
 ore 15.00 Via Crucis e S.Messa in Parrocchia
 ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi nella Cappella del S.Rosario a Villa animata dalla 1° media
 ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le 4 Parrocchie a Villa

3 DOMENICA - III di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo
 ore 9.00 Ritiro bambini 1° media a Villa
 ore 15.00 Incontro genitori secondo anno I.C. (a Carcina)
 ore 15.00 Incontro genitori terzo anno I.C. (a Cailina)



4 Lunedì

- ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno
ore 20.30 Incontro del Volontariato nell'aula S.Daniele Comboni

6 Mercoledì

- ore 20.30 In Auditorium: incontro Quaresimale Interparrocchiale sul tema della Speranza interverrà S.E. Mons. Luciano Monari Vescovo di Brescia

7 Giovedì – di metà Quaresima

- ore 20.30 Si brucia la "Vecchia" in oratorio

8 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza

- ore 15.00 Via Crucis e S.Messa in Parrocchia
ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa animata dalla 5 elementare
ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le 4 Parrocchie a Cailina
ore 20.30 Catechesi per tutti gli adolescenti e giovani presso la parrocchia di Cailina

10 DOMENICA - IV di Quaresima

- S.Messe con l'orario festivo
ore 15.00 Incontro genitori e bambini primo anno I.C. (a Cailina)

11 Lunedì

- ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno

13 Mercoledì

- ore 20.30 In Auditorium: incontro Quaresimale Interparrocchiale sul tema della Carità

14 Giovedì

- ore 20.30 Ritiro di Quaresima per i catechisti a Villa

15 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza

- ore 15.00 Via Crucis e S.Messa in Parrocchia
ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi nella Cappella del S.Rosario a Villa animata dalla 4° elementare
ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le 4 Parrocchie a Carcina
ore 20.30 Catechesi per tutti gli adolescenti e giovani a Concesio presso il museo d'arte contemporanea dell'Istituto Paolo VI: "la figura di Cristo".

17 DOMENICA - V di Quaresima

- S.Messe con l'orario festivo
ore 9.00 ritiro per i cresimandi di 2 e 3 media a Carcina
ore 16.00 incontro dei genitori di tutti i cresimandi a Villa dove saranno raggiunti dai ragazzi per la S.Messa delle ore 18.00

18 Lunedì

- In settimana Comunione agli ammalati
ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno
ore 20.30 Incontro Azione Cattolica presso il Centro Pastorale a Villa

21 Giovedì

- ore 20.30 Magistero per catechisti a Villa

22 Venerdì

- Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza
ore 15.00 Via Crucis e S.Messa in Parrocchia
ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ra-

gazzi in chiesa animata dalla 3 elementare

- ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le vie della propria parrocchia arrivando nella chiesa di Villa

24 DOMENICA - Domenica delle Palme: inizio della Settimana Santa

- S.Messe con l'orario festivo
ore 10.15 Benedizione dei rami di ulivo presso il cortile dell'oratorio, processione verso la Parrocchiale e S.Messa
ore 15.30-18.00 giochi in oratorio per la festa del papà
ore 20.30 Concerto di Pasqua dei cori di Cailina, Carcina e Villa con la Banda Amica nella chiesa di Cailina

25 Lunedì Santo

- ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 16.30 Confessioni per elementari e medie
ore 19.00 Cena del povero presso l'oratorio. Le offerte raccolte andranno a favore della Caritas Parrocchiale per le persone in necessità

26 Martedì Santo

- ore 20.30 Celebrazione penitenziale e confessioni pasquali per adolescenti e giovani delle tre parrocchie (a Villa)

27 Mercoledì Santo

- ore 17.00 S.Messa e confessioni per Pasqua a Pregno
ore 20.30 Via Crucis figurata a Cailina

28 Giovedì Santo

- ore 8.30 Recita dell'Ufficio di Lettura e di Lodi
ore 14.30 E' presente un confessore forestiero fino alle 18.00

ore 20.30 S.Messa nella Cena del Signore

La chiesa rimarrà aperta per l'adorazione notturna fino alle ore 23.00.

29 Venerdì Santo

- ore 8.30 Recita dell'Ufficio di Lettura e di Lodi
ore 10.00 Preghiera per ragazzi
ore 14.30 E' presente un confessore forestiero fino alle 18.00
ore 15.00 Via Crucis nell'ora della morte di Gesù in Parrocchia
ore 20.30 AZIONE LITURGICA NELLA PASSIONE DEL SIGNORE
N.B. Oggi è giorno di astinenza e di digiuno

30 Sabato Santo

- Confessioni dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 19.00
ore 8.30 Recita dell'Ufficio di Lettura e di Lodi
ore 10.00 Preghiera per ragazzi
ore 20.30 VEGLIA PASQUALE DELLA RISURREZIONE

31 DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE

- ore 8.00 S.Messa in Parrocchiale
ore 8.30 S.Messa a Pregno
ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale
ore 17.30 Canto del Vespro
ore 18.00 S.Messa

APRILE

1 Lunedì di Pasqua

- in settimana si porterà al comunione agli ammalati
ore 7.00 Partenza per Assisi dal piazzale del Comune per i ragazzi di seconda media con rientro mercoledì 3 aprile in serata
ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale

7 DOMENICA – II di Pasqua “della Divina Misericordia”

S.Messe con l’orario festivo

8 Lunedì

ore 20.30 Incontro del Volontariato nell’aula S. Daniele Comboni

12 Venerdì

ore 15.30 Confessioni e prove per cresimandi

ore 20.30 Confessioni per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi in parrocchia

14 DOMENICA - III di Pasqua

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 11.00 Solenne celebrazione delle Sante Cresime per la seconda e terza media

ore 18.00 S.Messa vespertina

N.B. non c’è la S.Messa delle 9.30

15 Lunedì

ore 20.30 Incontro Azione Cattolica presso il Centro Pastorale

18 Giovedì

ore 20.30 Magistero per catechisti a in parrocchia

20 Lunedì

ore 20.30 Incontro Azione Cattolica presso il Centro Pastorale di Villa

21 DOMENICA - IV di Pasqua

S.Messe con l’orario festivo

28 DOMENICA - V di Pasqua

S.Messe con l’orario festivo

ore 15.00 Incontro genitori quinto anno I.C. (a Villa)

ore 15.30 Incontro genitori quarto anno I.C. (a Carcina)



Presepe di San Rocco

È diventata ormai una tradizione, nonostante sia recente, il presepe nella chiesetta di San Rocco. Ogni anno presenta qualche piccolo abbellimento e novità, ma non si vuole rischiare di renderlo complicato e con troppe distrazioni, perché per noi il centro rimane sempre la semplicità della grotta dove possiamo assistere tutti gli anni alla vera novità della nascita di Gesù.

Offriamo un’opportunità: fermarsi in chiesa a contemplare il mistero dell’Incarnazione di nostro Signore. E il clima rigido in chiesa ci immerge fisicamente nella scomodità in cui ha voluto farsi incontrare Gesù.

Abbiamo verificato con stupore che molte sono state le visite, segno questo di un affetto nascosto ma anche generoso.

Abbiamo lasciato a lato del presepe un quadernetto dove chi voleva, poteva scrivere un commento o una preghiera, e quei commenti hanno dato stimoli ulteriori al nostro entusiasmo, confermandoci nell’idea di riproporre l’allestimento del presepe anche per il Natale prossimo.

Il ricavato delle vostre offerte, insieme a quello della festa di Agosto, verrà investito nella manutenzione della chiesetta e chi vorrà venire a vedere il risultato, potrà farlo dal primo di maggio, quando verrà riaperta per la recita del Santo Rosario e la messa settimanale.

I “Presepisti”

Willy, Domenico, Paolo,
Alessio, Mauro, Chicco, Marco



Lo spettacolo di Natale

Quest'anno per festeggiare il Natale i ragazzi e bambini di Carcina sono stati coinvolti dagli adolescenti nello spettacolo "Il canto di Natale" il 23 dicembre 2012. Sembra aver riscosso successo: noi adolescenti siamo molto soddisfatti del risultato ottenuto e di aver visto reazioni positive da parte dei bambini e ragazzi che vi hanno partecipato. Nonostante le difficoltà incontrate e le poche prove siamo riusciti a portare a termine questa esperienza meglio del previsto. Speriamo

di aver dimostrato che bambini, ragazzi e giovani possono e vogliono cambiare le cose. Ringraziamo tutti quelli che in qualche modo non hanno mai smesso di credere in noi e soprattutto i partecipanti che ci hanno sopportato e insegnato per primi loro a noi.

Sperando che questo sia il primo di tanti passi, vi aspettiamo numerosi l'anno prossimo!

Gli adolescenti



Il coretto



Sono circa 8 anni che stò seguendo il coretto dei bambini di Carcina. Quando ho iniziato contavo circa 4/5 bambine veramente volenterose, un paio di bambini che stavano imparando a suonare la chitarra, un ragazzino alle prime armi con la sua tastiera, poi c'ero io che non mi definisco una vera maestra del coro, preferisco ritenermi una a cui piace pregare cantando. E' questo che posso dare a questo coro, l'entusiasmo della preghiera cantata, a volte segnata da una buona melodia ben ritmata, a volte invece più raccolta e intensa a seconda del momento liturgico. Nel corso degli anni, ho potuto vedere come il coretto sia aumentato fisicamente, le affezionate sono cresciute, altri si sono aggiunti, altre hanno lasciato e poi sono tornate. I nostri chitarristi sono ormai più grandi della chitarra, e il tastierista ormai adolescente resiste con costanza. Si è aggregata Anna, divenuta una cara amica che indubbiamente ha doti canore migliori delle mie, curando e migliorando le voci nel coro. Non dimentichiamo il percussionista Renato che nelle grandi occasioni liturgiche non manca mai. Il momento più impegnativo, è presentare un canto nuovo ai ragazzi, perché la novità è sempre complicata; subentra il gusto personale del canto che a volte non può piacere nell'immediato. Ecco quindi le prove, "forza ragazzi fidatevi, non fermatevi alle apparenze, ascoltate ciò che esce dalla bocca, lasciatevi trasportare dalle parole", ed ecco: una nuova preghiera, che a poco a poco entra sempre più in profondità. Il nostro coretto ha una ambizione: quella di coinvolgere l'assemblea ad unirsi al canto, non siamo un coro da ascolto, bensì da traino e vorremmo contagiare l'assemblea a cantare con più

zelo. Il canto, non è una componente vezzosa o sentimentale durante la Messa, non serve a riempire spazi silenziosi, il canto accentua l'importanza del momento liturgico, aiutandoci a pregare con più intensità.

Quando si canta un salmo, le parole riescono a scendere più in profondità nel nostro intimo, è come se si assimilassero meglio il canto ci permette il tempo di ruminare le parole assimilando così ciò che ci serve, è un balsamo per il nostro cuore, quindi viviamole nostre Eucarestie non come spettatori cantando sottovoce, cantiamo! Dico sempre ai ragazzi "stonate pure, non importa, però cantate!" Loro mi rispondono, "quello lo fai già tu!".

Se mi permettete ora vorrei presentare uno ad uno i componenti del coro: Paola Bolgiani 16 anni, Valentina Togni 17 anni, Giulia Consoli 17 anni, Martina Buzzi 17 anni, Federica Solfrini 16 anni, Stefano Bonetti 17 anni, Marco Gagliardi 14 anni, Alberto Bolgiani 13 anni, GianLuca Nassini 14 anni, Giulia La Torre 13anni, Chiara Mingotti 12 anni, Giovanni Novaglio 11 anni, Gaia Piccinotti 10 anni, Irene Bolgiani 9 anni, Marco Decarli 12 anni, Giulia Bodei 9 anni, Matilde Reboldi 13 anni, Elisa Pellegrini 13 anni, Rebecca Bolgiani 8 anni, Alessandro Crippa 10 anni, Giulia Cirelli 14 anni, Vanessa Rafele 13 anni, Chiara Contrini 10 anni, Stefania Solfrini 14 anni, Renato Crippa, Anna Crippa, Laura Trivella, oltre i 20 anni.

Laura

L'angolo della generosità al 31 dicembre

OFFERTE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI

Battesimi	100,00
Funerali	300,00

PER DIVERSE CIRCOSTANZE

Raccolta per restauro canoniche 2° domenica novembre	644,00
Raccolta per restauro canoniche 2° domenica dicembre	1.405,00
Candele votive	200,00
Contributo dai comuni di Lograto e Roccafranca per gruppo teatro	2.300,00
Giornata del pane	499,00
Offerte N.N. per caldaia Caritas	880,00
Pagamento mutuo (pizzeria dell'oratorio)	8.000,00

... e delle spese

Luce metano acqua (Carcina)	1.515,00
Contributo diocesi	230,00
Microfoni e cavi parrocchia	130,00
Compensi sacerdoti forestieri e confessori	370,00

Assicurazione R.C. immobili e volontari	4.739,00
Rata mutuo rimborsata	4.757,00
Interessi su mutuo	294,00
Interessi e spese bancarie	202,00
Telefono	116,00
Opuscoli domenicali	214,00
Spese per animatori collaboratori	279,00
Fiori	634,00
Spese San Rocco	247,00
Uscita per giornata del pane	499,00
Manutenzione straordinaria canonica curaziale n. 34	375,00
Gruppo teatro	1.000,00
Candele, Ostie, vino, incenso e cera liquida	932,00
Cancelleria e manutenzione fotocopiatrice	730,00
Argentature e restauro	305,00
Bollettino parrocchiale 2012	1.806,00
Libri liturgici	220,00



Anagrafe parrocchiale

BATTESIMI

- 1 Filareto Francesco di Agostino e Francesca Gagliardi
- 2 Acaluggia Benedetta di Michele e Josif Anamaria

DEFUNTI

- 1 Trivella Dario (16.03.1943 – 10.01.2013)
- 2 Montini Maria (29.02.1920 - 04.02.2013)



Trivella Dario



Montini Maria

Pregiera per i defunti

Apri loro la porta
Padre, apri loro la porta,
la porta del tuo cielo,
la porta del tuo cuore;
a tutti i tuoi figli saliti da te
apri la porta della felicità.
Se non possono bussare alla tua porta
e se devono attendere,
bussiamo noi per loro,
con la nostra preghiera.
Padre, apri loro la porta,
poiché a chi bussa con perseveranza
hai promesso d'aprire;
e chiunque domanda è sicuro di ricevere.
Apri loro la tua casa,
tu che vuoi riempirla
di tutti quelli che ami
e far loro gustare
la gioia di vivere insieme
nella tua intimità.
Ammettili al banchetto
che per loro hai preparato
fin dall'eternità,
perché possano festeggiare
le nozze di tuo Figlio con l'umanità

Amen

 ATTIVITÀ FUNEBRE
FORESTI
VILLA CARCINA - CONCESIO - LUMEZZANE
Via Italia, 53-53/a - 25069 Villa Carcina (Brescia) - Tel. 030 868 21 07
Annunci Funerari presenti sul sito: www.forestigroup.it



Parrocchia di Villa



parrocchia di Villa

Orari Sante Messe

Feriali:	ore 8.30 e 17.00 in Parrocchiale il mercoledì la S.Messa è alle 16.00 alla Villa dei Pini il giovedì la S.Messa alle ore 16.30 presso il CRH	
Festive	sabato	ore 16.00 alla Villa dei Pini ore 18.00 in Parrocchiale
	domenica	ore 8.30, 10.30 e 18.00 in Parrocchiale

Orario confessioni

Mezz'ora prima della celebrazione delle S.Messe di orario

Ogni primo giovedì del mese alle ore 16.00 è presente un confessore forestiero

FEBBRAIO

13 Mercoledì delle Ceneri

Inizio della Santa Quaresima

Oggi è giorno di astinenza e di digiuno

- ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale
- ore 15.30 S.Messa in Parrocchiale per anziani
- ore 16.00 S.Messa alla Villa dei Pini
- ore 16.30 Celebrazione di inizio Quaresima per i ragazzi di Villa e Carcina in Parrocchiale
- ore 20.30 S.Messa per tutti i lavoratori in Parrocchiale

N.B. A ogni S.Messa verranno distribuite le Ceneri

15 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza

- ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi nella Cappella del S.Rosario animata dalla 3° media
- ore 16.30 Via Crucis per adulti e anziani in Parrocchiale
- ore 20.30 Via Crucis in Parrocchiale

ore 20.30 Catechesi per tutti gli adolescenti e giovani presso la parrocchia Villa

17 DOMENICA - I di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

- ore 15.00 Incontro genitori e bambini primo anno I.C. (a Carcina)
- ore 15.00 Incontro genitori sesto anno I.C. (a Cailina)

Durante tutto il periodo della Quaresima nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì alle ore 7.15 nella Cappella del S.Rosario verranno recitate le lodi mattutine per gli adulti (esclusi i giorni 25 e 27 febbraio)

18 Lunedì

- ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno
- ore 20.30 Prima giornata esercizi Spirituali adolescenti e giovani in Parrocchiale
- ore 20.30 Incontro Azione Cattolica presso il Centro Pastorale

19 Martedì

- ore 20.30 Seconda giornata esercizi Spi-

rituali adolescenti e giovani in Parrocchiale

20 Mercoledì

- ore 16.30 Confessioni per elementari e medie
- ore 20.30 Adorazione Eucaristica in Parrocchiale
- ore 20.30 Terza giornata esercizi Spirituali adolescenti e giovani In Parrocchiale

21 Giovedì

- ore 20.30 Magistero per catechisti a Villa

22 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza

- ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa a Carcina animata dalla 2° media
- ore 16.30 Via Crucis per adulti gli anziani in Parrocchiale
- ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le 4 Parrocchie a Cogozzo

24 DOMENICA - II di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

- ore 9.00 Ritiro bambini 2° e 3° elementare a Villa
- ore 15.00 Ritiro bambini 4° e 5° elementare a Villa
- ore 15.00 Incontro genitori quinto anno I.C. (a Carcina)
- ore 15.30 Incontro genitori quarto anno I.C. (a Carcina)

25 Lunedì

- ore 05.00 Partenza per Roma dal piazzale del Comune per i ragazzi di 3° media con dietro mercoledì 27 in serata
- ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno

27 Mercoledì

- ore 20.30 In Auditorium: incontro Quaresimale Interparrocchiale sul tema della fede

MARZO

1 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza

- ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi nella Cappella del S.Rosario animata dalla 1° media
- ore 16.30 Via Crucis per adulti gli anziani in Parrocchiale
- ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le 4 Parrocchie a Villa

3 DOMENICA - III di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

- ore 9.00 ritiro bambini 1° media a Villa
- ore 15.00 Incontro genitori secondo anno I.C. (a Carcina)
- ore 15.00 Incontro genitori terzo anno I.C. (a Cailina)

4 Lunedì

- ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno
- ore 20.00 In segreteria dell'oratorio informazioni circa la costruzione del nuovo oratorio
- ore 20.30 Incontro del Volontariato-Caritas nell'aula S. Daniele Comboni

6 Mercoledì

- ore 20.30 In Auditorium: incontro Quaresimale Interparrocchiale sul tema della Speranza interverrà S.E. Mons. Luciano Monari Vescovo di Brescia

7 Giovedì - di metà Quaresima

- ore 16.00 Adorazione Eucaristica
- ore 20.00 Rogo della vecchia in oratorio

8 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza

- ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa a Carcina animata dalla 5° elementare
- ore 16.30 Via Crucis per adulti gli anziani in Parrocchiale
- ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le 4 Parrocchie a Cailina
- ore 20.30 Catechesi per tutti gli adolescenti e giovani presso la parrocchia di Cailina

10 DOMENICA - IV di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

- Seconda domenica del mese, raccolta per la costruzione del nuovo Oratorio
- ore 15.00 Incontro genitori e bambini primo anno I.C. (a Cailina)

11 Lunedì

- ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno

13 Mercoledì

- ore 20.30 In Auditorium: incontro Quaresimale Interparrocchiale sul tema della Carità

14 Giovedì

- ore 20.30 Ritiro di Quaresima per i catechisti a Villa

15 Venerdì

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza

- ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi nella Cappella del S.Rosario animata dalla 4° elementare

- ore 16.30 Via Crucis per adulti e anziani in Parrocchiale

- ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le 4 Parrocchie a Carcina

- ore 20.30 Catechesi per tutti gli adolescenti e giovani a Concesio presso il museo d'arte contemporanea dell'Istituto Paolo VI: "la figura di Cristo".

16 Sabato

- ore 20.30 In auditorium spettacolo in onore di tutti i papà

17 DOMENICA - V di Quaresima

S.Messe con l'orario festivo

- ore 9.00 Ritiro per i cresimandi di 2° e 3° media a Carcina
- ore 16.00 Incontro dei genitori di tutti i cresimandi a Villa dove saranno raggiunti dai ragazzi per la S.Messa delle ore 18.00

18 Lunedì

- ore 18.15 Incontro di preghiera per gli adolescenti a Pregno
- ore 20.30 Incontro Azione Cattolica presso il Centro Pastorale

20 Mercoledì

- ore 10.00 Comunione Pasquale alla Villa del Pini

21 Giovedì

- In mattinata Comunione agli anziani e ammalati (primo gruppo)
- ore 20.30 Magistero per catechisti a Villa

22 Venerdì dell'Addolorata

In mattinata Comunione agli anziani e ammalati (secondo gruppo)

- Dalle ore 08.30 alle 10.30 possibilità delle Confessioni per le donne di casa e i pensionati

Giornata dedicata alla Via Crucis e caratterizzata dall'astinenza

ore 16.30 Via Crucis per i bambini e i ragazzi in chiesa a Carcina animata dalla 3° elementare

ore 16.30 Via Crucis per adulti e anziani in Parrocchiale

ore 20.30 Via Crucis comunitaria per le vie della propria parrocchia arrivando nella chiesa di Villa

24 DOMENICA - Domenica delle Palme: inizio della Settimana Santa

S.Messe con l'orario festivo

ore 10.15 Benedizione dei rami di ulivo presso il CRH, processione verso la Parrocchiale e S.Messa

ore 20.30 Concerto di Pasqua dei cori di Cailina, Carcina e Villa con la Banda Amica nella chiesa di Cailina

25 Lunedì Santo

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 17.00 S.Messa in Parrocchiale

ore 19.00 Cena del povero presso il Centro Parrocchiale animata dagli adolescenti e giovani. Le offerte raccolte andranno a favore della Caritas parrocchiale per le persone in necessità

26 Martedì Santo

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 17.00 S.Messa in Parrocchiale

ore 20.30 Celebrazione penitenziale e confessioni pasquali per adolescenti e giovani delle tre parrocchie in Parrocchiale

27 Mercoledì Santo

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 16.00 S.Messa alla Villa dei Pini

ore 16.30 Confessioni per elementari e

medie

ore 17.00 Prove chierichetti

ore 20.30 Via Crucis figurata a Cailina

28 Giovedì Santo

ore 8.30 Recita dell'Ufficio di Lettura e di Lodi

ore 14.30 E' presente un confessore forestiero fino alle 18.00

ore 16.00 S.Messa alla Villa dei Pini

ore 17.00 S.Messa per i ragazzi in Parrocchiale (riconsegna dei salvadanai Quaresimali)

ore 20.30 S.Messa nella Cena del Signore

La chiesa rimarrà aperta per l'adorazione notturna fino alle ore 23.00.

29 Venerdì Santo

ore 8.30 Recita dell'Ufficio di Lettura e di Lodi

ore 10.45 Preghiera per ragazzi

ore 11.15 Prove chierichetti

ore 14.30 E' presente un confessore forestiero fino alle 18.00

ore 15.00 Ricordo della morte di Gesù per ragazzi e anziani

ore 20.30 AZIONE LITURGICA NELLA PASSIONE DEL SIGNORE

N.B. Oggi è giorno di astinenza e di digiuno

30 Sabato Santo

Confessioni dalle 9.00 alle 11.30 e dalle 14.30 alle 19.00

ore 8.30 Recita dell'Ufficio di Lettura e di Lodi

ore 10.45 Preghiera per ragazzi

ore 11.15 Prove per i chierichetti

ore 20.30 VEGLIA PASQUALE DELLA RISURREZIONE

31 DOMENICA - PASQUA DI RISURREZIONE

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 9.30 S.Messa alla Villa dei Pini

ore 10.30 S.Messa solenne in Parrocchiale

ore 17.30 Canto dei Vespri e Benedizione Eucaristica

ore 18.00 S.Messa vespertina

APRILE

1 Lunedì di Pasqua

ore 7.00 Partenza per Assisi dal piazzale del Comune per i ragazzi di seconda media con rientro mercoledì 3 aprile in serata

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 10.30 S.Messa in Parrocchiale

N.B. Non c'è la S.Messa delle 18.00

4 Giovedì

In mattinata Comunione agli anziani e ammalati (primo gruppo)

ore 16.00 Adorazione Eucaristica

5 Venerdì

In mattinata Comunione agli anziani e ammalati (secondo gruppo)

7 DOMENICA - II di Pasqua "della Divina Misericordia"

S.Messe con l'orario festivo

8 Lunedì

ore 20.00 In segreteria dell'oratorio informazioni circa la costruzione del nuovo oratorio

ore 20.30 Incontro del Volontariato-Caritas nell'aula S. Daniele Comboni

14 DOMENICA - III di Pasqua

S.Messe con l'orario festivo

Seconda domenica del mese, raccolta per la costruzione del nuovo Oratorio

15 Lunedì

ore 20.30 Incontro Azione Cattolica presso il Centro Pastorale

18 Giovedì

ore 20.30 Magistero per catechisti a Carcina

19 Venerdì

ore 15.30 Confessioni e prove per cresimandi di 3° media

ore 20.30 Confessioni per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi di terza media

21 DOMENICA - IV di Pasqua

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 11.00 Solenne celebrazione delle Sante Cresime per la terza media

ore 18.00 S.Messa vespertina

26 Venerdì

ore 15.30 Confessioni e prove per cresimandi di seconda media

ore 20.30 Confessioni per i genitori, padrini e madrine dei cresimandi di seconda media

28 DOMENICA - V di Pasqua

ore 8.30 S.Messa in Parrocchiale

ore 11.00 Solenne celebrazione delle Sante Cresime per la seconda media

ore 15.00 Incontro genitori quinto anno I.C. (a Villa)

ore 15.30 Incontro genitori quarto anno I.C. (a Carcina)

ore 18.00 S.Messa vespertina

29 Lunedì

ore 16.30 Confessioni per elementari e medie

Consiglio Pastorale

In data 28/01/2013 si è svolto il Consiglio Pastorale Parrocchiale, per condividere il programma pastorale della Quaresima 2013 che è stato pensato dai sacerdoti sia a livello parrocchiale che comunitario con le Parrocchie di Cailina, Carcina e Cogozzo. Il programma esposto da don Lorenzo è stato approvato a pieno dal Consiglio. In merito all'iniziativa di carità che ogni anno viene proposta, in particolare ai bambini e ragazzi con il "salvadanaio della Quaresima", il Consiglio ha deciso che quest'anno le offerte saranno devolute a favore del nostro oratorio.

Due membri della commissione economica hanno aggiornato i consiglieri sull'avanzamento dei lavori e sulla campagna di raccolta fondi (vedi dettagli negli

articoli sull'oratorio presenti sul bollettino), in particolare si è condivisa la decisione di realizzare il prossimo Palio delle Contrade nella nuova struttura (preparata al meglio possibile).

Si è programmato a grandi linee il mese di Maggio che seguirà il tradizionale schema degli anni passati con il Rosario per le vie del paese.

La sig.ra Gigliola Nassini ha regalato al Consiglio la bella testimonianza sul Sinodo Diocesano a cui ha partecipato descrivendolo come esperienza unica di Chiesa viva e di fraternità, molto impegnativa ma densa di spunti di riflessione e arricchente dal punto di vista spirituale.

la segretaria



Mercatino di Natale

Solitamente durante le festività natalizie una delle cose più stressanti è la corsa all'acquisto dei regali. Sono certa che chi ha visitato durante il mese di dicembre scorso il mercatino parrocchiale, non ha subito tutto questo stress.

Al mercatino, come ogni anno, c'era l'imbarazzo della scelta: dai ricami, ai fantastici grembiuli e accessori per la cucina, all'oggettistica natalizia sempre molto originale e preziosa, ai plaid-cuscino, agli orecchini ultra moderni realizzati a "chicchierino" e uncinetto, e tanto altro ancora. Tutto molto bello, interamente realizzato a mano ed esposto con gusto e praticità.

Il lavoro di tante signore è stato ricambia-

to dal successo del mercatino che ha raccolto a favore della costruzione del nuovo oratorio 2.119,00 €, sicuramente una bella soddisfazione per tutte le persone che hanno contribuito, anche se la soddisfazione più grande è quella di vedere apprezzato il proprio lavoro dalle persone che vengono a visitare il mercatino.

Un sentito grazie in particolare a Lidia, Giulia, Agata, Franca e Regina, per aver gestito questa iniziativa che esprime, non solo la voglia di sostenere il nuovo oratorio, ma la creatività artigianale presente nella nostra comunità.

Barbara

S.Silvestro in oratorio

Un ultimo dell'anno tra amici, un saluto al 2013 in un salone che spesso purtroppo è spoglio ma che in questa serata è stato reso caldo non solo dalle super tavolate imbandite di un ottimo spiedo, ma soprattutto caldo di gioia: 60 persone unite in un unico momento di festa.

Generalmente era la canonica a ospitare i festeggiamenti delle famiglie; quest'anno, invece, si è adoperato il bar del nostro oratorio. L'importante era stare insieme e gioire in compagnia salutano l'anno passato e sperando in quello alle porte. Già la mattina del 31 l'oratorio brulicava di persone indaffarate per i preparativi. La cosa più positiva è che c'è stato un bel gruppetto di persone che ha contribuito alla buona riuscita di tutta la giornata, spiedo preparato dai nostri spiedisti (Berto, Dimitri, Emanuele), logistica presa in mano dalle signore, che hanno sicuramente più dimestichezza di noi maschiotti, tavolate apparecchiate a gran ristorante, insom-

ma una serata tra amici dove ognuno poteva servirsi al super buffet. Era un po' di tempo che non si trovavano in occasione del cenone di fine anno insieme tutte le fasce d'età, spero che tutti si siano trovati a loro agio. La notte è stata conclusa da un "sonoro" karaoke, le nostre canzoni preferite cantate a squarcia gola tra un po' di stonature e mille risate.

Ci auguriamo che il prossimo ultimo dell'anno riempi l'oratorio (magari nel nuovo stabile) di persone che abbiamo voglia di stare in compagnia in un giorno che potrebbe sembrare come gli altri 364, ma che racchiude la speranza e la gioia di stare insieme.

Grazie a chi aiutato in prima persona e a chi l'ha fatto dietro le quinte ma soprattutto a chi si è divertito.

Gianleone

Un doveroso grazie



del grande presepio.

Il presepio, quest'anno alle spalle dell'altare, è stato molto impegnativo da preparare: costruire la base, l'ambientazione, studiare la posizione delle statue per renderle ben visibili da tutti, tutto sempre nel massimo rispetto del luogo in cui si è creato.

Un lavoro di concetto e di manodopera realizzato nei ritagli di tempo e soprattutto nelle ore serali e notturne.

E' doveroso ringraziare i volontari che si occupano di questo prezioso servizio con passione, impegno ed entusiasmo: Roberto, Sandra, Valli, Dario, Edda, Rocco e in particolare Pierbattista e Eric.

Grazie a loro ma anche a tutte le signore che costantemente si occupano della pulizia della nostra bella chiesa e del

sagrato, ricordando che si trovano ogni venerdì mattina e che ogni ulteriore aiuto è molto gradito.

Durante tutto il periodo di Avvento e in particolare nelle feste di Natale, la chiesa parrocchiale "si è vestita a festa" per accogliere il Signore Gesù.

La solennità delle celebrazioni è stata sottolineata anche dalla grande cura con cui sono state preparate le parature, l'attenzione a ogni dettaglio e l'allestimento

BF

L'angolo della generosità

OFFERTE IN OCCASIONE DELLE CELEBRAZIONI

DICEMBRE 2012	
Matrimoni	100,00
Funerali	290,00
GENNAIO 2013	
Funerali	200,00

PER DIVERSE CIRCOSTANZE

Comunione anziani dicembre	175,00
Spiedo da asporto	400,00
N.N per opere parrocchiali	50,00
N.N. per olio santissimo	150,00
30° anniv. agroforestale	100,00
Dai coscritti del 1937	50,00
Affitto san Rocco	150,00
N.N. per sostituzione caldaia casa san Rocco	1.000,00
N.N. per opere parrocchiali	380,00
Dalla caritas per opere caritative	400,00
Offerte per concerto natalizio	10,00

... e delle spese

Acqua gas, novembre, dicembre, gennaio	3.705,66
Enel dicembre e gennaio	1.980,83
Telecom 6 bimestre	214,86

Doratura porta tabernacolo	500,00
I.M.U. saldo	101,00
Fattura Orizio per riparazione microfoni	665,50
Vigilanza notturna 2 mesi	306,03
Maestro del coro	500,00
Organista settembre-dicembre	1.400,00
Spese cancelleria	30,00
Fiori per festività natalizie	81,00
Confessori per Avvento e Natale	200,00
Vescovo Olmi per Epifania	150,00
Fattura Cartamani per provvig annuale materiali pulizie e accessori servizi	2.057,15



Aggiornamento campagna raccolta fondi pro-nuovo oratorio

Nell'anno 2012 appena trascorso a favore della costruzione del nuovo oratorio sono stati raccolti circa 70.000,00 € (comprensivi degli introiti del palio 2012, i dettagli sono ben chiari nella tabella), sicuramente una bella cifra, soprattutto pensando al periodo di crisi economica che tutti stiamo vivendo.

Le adesioni alla campagna raccolta fondi tramite il modulo con l'impegno non vincolante a contribuire alla costruzione è sempre un pochino inferiore alle aspettative, 36 adesioni fino a ora. Sono invece in crescita le donazioni personali e la raccolta delle offerte nella seconda domenica del mese.

Nel mese di dicembre è stata spedita a tutte le aziende, con sede nel nostro comune, una lettera del parroco in cui si chiedeva la disponibilità ad aiutarci in questo importante progetto, alcune hanno aderito e vedremo se qualcun altro risulterà interessato.

Da gennaio poi è partita una simpatica iniziativa "un caffè per il nuovo oratorio", un piccolo salvadanaio posto nei negozi della nostra parrocchia dove, volendo si possono mettere gli spiccioli di resto, perché anche una moneta è apprezzata.

Un importante contributo, anche se attualmente poco utilizzato, è la sottoscrizione dei certificati etico-solidali presso il Credito Cooperativo; questi certificati di deposito (attualmente ne sono stati sottoscritti 8) consentono alla parrocchia di pagare minori interessi sul fido aperto in banca, ed è davvero un risparmio notevole.

La strada è sicuramente lunga e siamo solo all'inizio, ma siamo fiduciosi che il 2013 sia ancora più positivo per poter realizzare in tempi più brevi possibili gli step di costruzione che ci permettano di vivere concretamente il nuovo oratorio.

Barbara Ferlinghetti



Cantiere nuovo oratorio

Finalmente!

Come si può notare la struttura del nostro nuovo oratorio è ultimata. Ora si passerà alla parte che riguarda la protezione e il completamento della struttura stessa: guaine di copertura del tetto e getti di calcestruzzo per realizzare i pavimenti rustici dei vari piani.

La fine di queste operazioni dovrebbe realizzarsi entro metà febbraio, tempo e gelo permettendo.

Restiamo sempre a disposizione di chi volesse ulteriori informazioni per rispondere ad eventuali domande e chiarimenti (chiedere di essere contattati dopo aver parlato prima con don Oliviero).

Un membro della commissione tecnica

I ❤️ oratorio

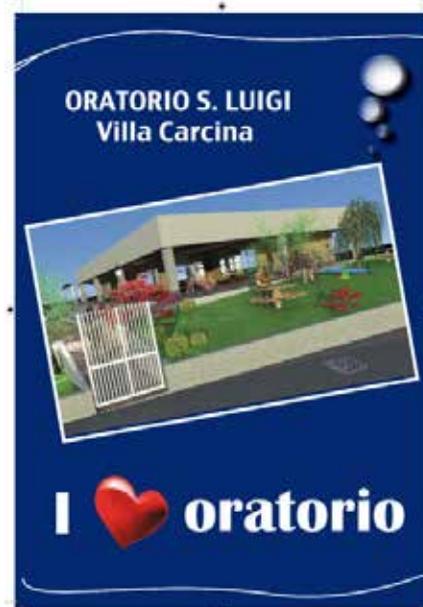
Raccolta per il nuovo oratorio

offerte ...

Totale raccolto al 30/11/12	183.051,50
2° domenica dicembre	1.918,00
2° domenica gennaio	1.773,00
Buste Natale	1.180,00
N.16 offerte da 5,00 €	80,00
N.4 offerte da 10,00 €	40,00
N.16 offerte da 20,00 €	320,00
N.2 offerte da 25,00 €	50,00
N.14 offerta da 30,00 €	420,00
N.3 offerte da 40,00 €	120,00
N.11 offerte da 50,00 €	550,00
N.1 offerta da 55,00 €	55,00
N.3 offerte da 60,00 €	180,00
N.1 offerta da 90,00 €	90,00
N.10 offerte da 100,00 €	1.000,00
N.2 offerte da 120,00 €	240,00
N.5 offerte da 150,00 €	750,00
N.1 offerta da 300,00 €	300,00
N.4 offerte da 500	2.000,00
N.5 offerta da 1.000,00 €	5.000,00
N.2 offerta da 2.000,00 €	4.000,00
Ex azzurri	300,00
Dal coretto	500,00
Dal mercatino di Natale	2.119,00
Dal volontariato	3.000,00
Per torte da una mamma	150,00
Casa di babbo natale	131,10
TOTALE AL 31/01/2013	209.317,60

... e spese

Totale raccolto al 30/11/12	147.307,04
Fattura impresa Zanardelli	350,90
Fattura impresa Rossini	46.750,00
Spese cancelleria e postali	224,50
Stampa volantini per oratorio	387,20
Fattura impresa Eurocomp	43.450,00
Fattura impresa Rossini	33.000,00
Fattura Sabatti	2.640,00
Totale spese al 31/01/2013	274.109,64



Anagrafe parrocchiale

DEFUNTI ANNO 2012

- 34 Facchi Esterina (23.08.1919 - 06.12.2012)
- 35 Sabattoli Fabio (06.05.1962 - 07.12.2012)

DEFUNTI ANNO 2013

- 1 Bevilacqua Giampietro (13.03.1939 - 20.01.2013)
- 2 Mariotti Narciso (25.04.1927 - 24.01.2013)
- 3 Bevilacqua Angela (22.08.1911 - 24.01.2013)
- 4 Di Trani Luciano (18.3.1939 - 29.01.2013)
- 5 Di Gangi Lucia (12.11.1919 - 02.02.2013)



Facchi Esterina



Sabattoli Fabio



Mariotti Narciso



Bevilacqua Angela



Di Gangi Lucia



DA 10 ANNI, NEL MOMENTO DEL BISOGNO,
FAVORIAMO OGNI VOSTRO DESIDERIO.

www.forestigroup.it



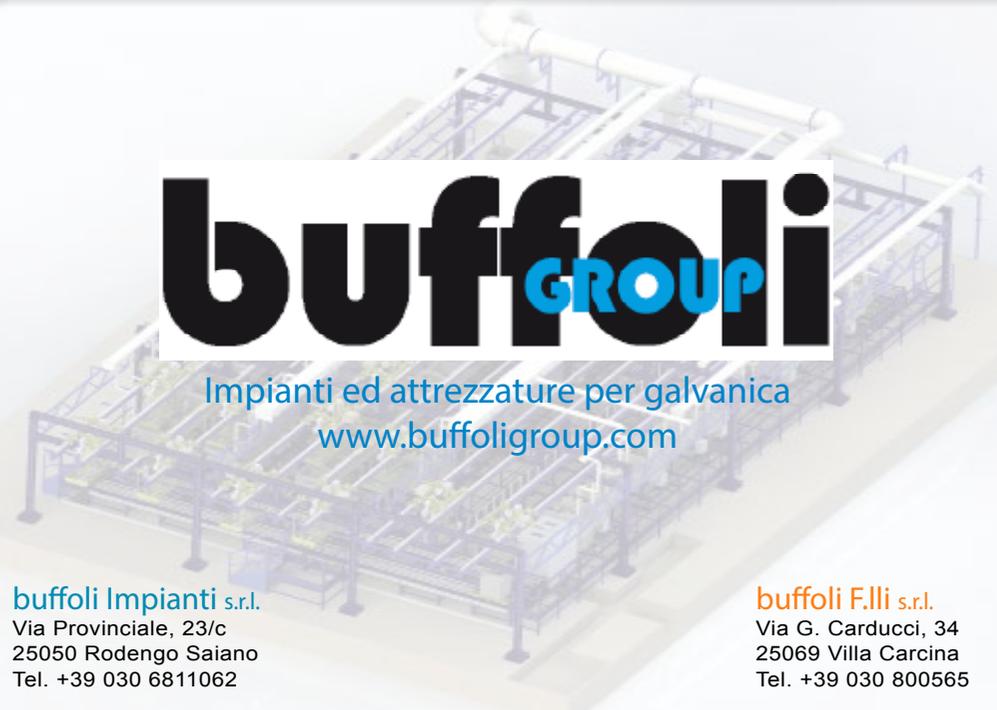
ATTIVITÀ FUNEBRE
FORESTI

VILLA CARCINA - CONCESIO - LUMEZZANE
info: 030 8982107 - info@forestigroup.it



**idraulica arredo bagno
accessori climatizzatori**

Tel. e Fax 030 8982080



buffoli
GROUP

Impianti ed attrezzature per galvanica
www.buffoligroup.com

buffoli Impianti s.r.l.
Via Provinciale, 23/c
25050 Rodengo Saiano
Tel. +39 030 6811062

buffoli F.Ili s.r.l.
Via G. Carducci, 34
25069 Villa Carcina
Tel. +39 030 800565



Ci sono cose che vorresti
durassero per sempre.

CON EIR È POSSIBILE!

eir
INTERNET VICINO A TE

ADSL
7 MEGA

A **19,95** EURO
AL MESE

Per sempre!

800 595 000 · WWW.EIR.NET

eir è un marchio
INTRED